



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST

MOIC83000C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5717** del **08/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 124** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 145** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Sassuolo 1° Centro Est è situato nel distretto ceramico, realtà culturale e socioeconomica molto eterogenea. Da tanti anni si registra un imponente numero di famiglie migranti provenienti da paesi europei ed extraeuropei perciò la nostra scuola ha maturato esperienze di accoglienza e sostentamento di bisogni specifici proprio perché chiamata con urgenza a realizzare una scuola dell'inclusione. Le fluttuazioni economiche del distretto hanno favorito un clima di incertezza accentuando la mobilità scolastica degli alunni e influenzando tutta l'organizzazione scolastica.

Ogni esperienza è stata portatrice di un grande arricchimento: infatti la presenza di pluralità culturali all'interno delle classi aiuta l'elaborazione della propria identità culturale grazie al confronto con gli altri, sostiene la capacità di interagire in modo critico e la costruzione e condivisione di regole come esperienza di cittadinanza attiva.

Esistono classi con deroga per la presenza del 30% di alunni stranieri; in pochi casi si tratta di neo arrivati nel nostro Paese per cui è necessaria l'attivazione di percorsi didattici e piani personalizzati di apprendimento per favorire l'acquisizione dell'italiano per lo studio.

Collaborano con la scuola diverse agenzie educative del territorio per realizzare progetti specifici o interventi in orario extrascolastico. In particolare la scuola ricerca un dialogo costante con enti e associazioni quali biblioteca comunale, associazioni culturali e sportive, parrocchie (GET). E' consolidata da tempo la condivisione e l'attuazione di un patto per la scuola con l'amministrazione comunale mentre l'orientamento e gli interventi per l'adolescenza sono organizzati a livello distrettuale. Occorre incentivare la partecipazione ad attività pomeridiane extrascolastiche che è a volte penalizzata da difficoltà nella mobilità dei ragazzi.

La città di Sassuolo possiede scuole secondarie di secondo grado che offrono un'ampia gamma di percorsi formativi ed è quindi opportuno cercare di sostenere al meglio l'orientamento per favorire la crescita sociale ed economica del nostro territorio.

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico, si utilizza il registro elettronico e sono presenti LIM in tutte le classi e in alcuni laboratori. Tutto l'Istituto utilizza la rete Wlan e si sta adoperando per implementare/aggiornare la strumentazione informatica.

E' presente inoltre un atelier creativo a disposizione di tutto l'Istituto e una biblioteca digitale



innovativa in rete MLOL aperta alle scuole del territorio che ha sede fisica nella scuola secondaria di primo grado. Nelle due sedi delle scuole primarie è allestita un'aula di psicomotricità.

E' prevalente il finanziamento statale ma la partecipazione ai bandi per accedere ai fondi PON, FSE e PSND ha dato una risposta allineando le strutture presenti alle più recenti innovazioni didattiche.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Sassuolo 1° Centro Est è situato nel distretto ceramico, realtà culturale e socioeconomica molto eterogenea. Da tanti anni si registra un imponente numero di famiglie migranti provenienti da paesi europei ed extraeuropei, dunque la nostra scuola ha maturato esperienze di accoglienza e sostentamento di bisogni specifici proprio perché chiamata con urgenza a realizzare una scuola dell'inclusione. Le fluttuazioni economiche del distretto hanno favorito un clima di incertezza accentuando la mobilità scolastica degli alunni e influenzando tutta l'organizzazione scolastica. A seguito dell'emergenza sanitaria, il contesto socio-economico è peggiorato.

Nel triennio 2022/2025, infatti, una particolare attenzione sarà riservata alla situazione determinatasi a seguito dell'emergenza COVID-19 rispetto al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, all'organizzazione e partecipazione alle attività integrative, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata, finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Ogni esperienza è stata portatrice di un grande arricchimento: infatti la presenza di pluralità culturali all'interno delle classi aiuta l'elaborazione della propria identità culturale grazie al confronto con gli altri, sostiene la capacità di interagire in modo critico e la costruzione e condivisione di regole come esperienza di cittadinanza attiva.

Esistono classi con deroga per la presenza del 30% di alunni stranieri; in pochi casi si tratta di neo arrivati nel nostro Paese per cui è necessaria l'attivazione di percorsi didattici e piani personalizzati di apprendimento per favorire l'acquisizione dell'italiano per lo studio.

Collaborano con la scuola diverse agenzie educative del territorio per realizzare progetti specifici o interventi in orario extrascolastico. In particolare la scuola ricerca un dialogo costante con enti e associazioni quali biblioteca comunale, associazioni culturali e sportive, parrocchie (GET). È consolidata da tempo la condivisione e l'attuazione di un patto per la scuola con l'amministrazione comunale, mentre l'orientamento e gli interventi per l'adolescenza sono organizzati a livello distrettuale. Occorre incentivare la partecipazione ad attività pomeridiane extrascolastiche che è a volte penalizzata da difficoltà nella mobilità dei ragazzi.

La città di Sassuolo possiede scuole secondarie di secondo grado che offrono un'ampia gamma di



percorsi formativi ed è quindi opportuno cercare di sostenere al meglio l'orientamento, per favorire la crescita sociale ed economica del nostro territorio.

In ogni plesso, di scuola primaria e secondaria, è presente un laboratorio informatico, si utilizza il registro elettronico e sono presenti LIM o schermi interattivi in tutte le classi e in alcuni laboratori. Tutto l'Istituto utilizza la rete Wlan e si adopera costantemente al fine di implementare/aggiornare la strumentazione informatica.

È presente inoltre un atelier creativo a disposizione di tutto l'Istituto e una biblioteca digitale innovativa in rete MLOL aperta alle scuole del territorio che ha sede fisica nella scuola secondaria di primo grado. Nelle due sedi delle scuole primarie è allestita un'aula di psicomotricità.

È prevalente il finanziamento statale ma la partecipazione ai bandi per accedere ai fondi PON, FSE e PSND ha dato una risposta allineando le strutture presenti alle più recenti innovazioni didattiche.

Plessi dell'istituto comprensivo:

ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1^ CENTRO EST

Codice: MOIC83000C

Indirizzo: VIA MAZZINI, 62 SASSUOLO 41049

Telefono: 0536880501

Email: moic83000C@istruzione.it

Pec: moic83000c@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icsassuolo1centroest.gov.it

SCUOLE DELL'INFANZIA

"CENTRO STORICO" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: MOAA830019

Indirizzo: VIA MAZZINI 64 SASSUOLO 41049

"S. AGOSTINO" (PLESSO)



Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: MOAA83002A

Indirizzo: VIALE TRIESTE, 69 SASSUOLO 41049

"PETER PAN" BRAIDA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice: MOAA83003B

Indirizzo: VIA STRADA COMUNALE BRAIDA, 314 SASSUOLO 41049

SCUOLE PRIMARIE

"S. AGOSTINO" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE83002G

Indirizzo: VIALE LA SPEZIA, 21 SASSUOLO 41049

"G.PASCOLI" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice: MOEE83001E

Indirizzo: VIA MAZZINI 62 SASSUOLO 41049

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"LEONARDO DA VINCI" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice: MOMM83001D

Indirizzo: VIA MAZZINI, 112 SASSUOLO 41049



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	1
	Tecnologia	1
	Lettura	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	Pc e tablet presenti nei laboratori	42
	Lim e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	Pc e tablet nelle biblioteche	6
	Lim e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Schermi multimediali	4



	Atelier creativo con stampante 3D	1
--	-----------------------------------	---

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è eterogenea. Il contesto socio-economico di provenienza è medio basso. Il contesto sociale riconosce all'istituzione scolastica un ruolo importante nella crescita dei figli. La presenza di pluralità culturali all'interno delle classi aiuta - l'elaborazione della propria identità culturale nel confronto con altri - la capacità di interagire in modo critico con tutti - la costruzione e condivisione di regole come esperienza di cittadinanza attiva.

Vincoli:

L' esistenza anche di classi con la deroga per la presenza del 30% di alunni stranieri rende necessario - attivazione di percorsi didattici per l'acquisizione dell'italiano per lo studio anche in orario extrascolastico - percorsi personalizzati di apprendimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio collaborano con la scuola per progetti specifici o interventi in orario extrascolastico - biblioteca comunale - associazioni culturali - associazioni sportive - parrocchie. Con l'amministrazione comunale i rapporti da anni sono regolati da un Patto per la scuola. L'orientamento e gli interventi per l'adolescenza sono organizzati a livello distrettuale.

Vincoli:

La situazione di emergenza sanitaria degli ultimi tre anni ha avuto ripercussioni nell'organizzazione scolastica favorendo un clima di incertezza e accentuando la mobilità scolastica degli alunni. La partecipazione ad attività pomeridiane extrascolastiche è resa difficile da difficoltà nella mobilità dei ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le sedi scolastiche sono collocate all'interno dei quartieri. In ogni plesso è attivo l'utilizzo del registro elettronico, sono presenti Smart board in tutte le classi delle scuola primarie e della scuola secondaria. E' presente un atelier creativo a disposizione di tutto l'istituto. Nelle due sedi delle scuole



primarie e nella scuola secondaria è presente un'aula di psicomotricità. Tutte le sedi sono cablate. Nella scuola Secondaria è presente la biblioteca digitale in rete con MLOL e aperta alle scuole del territorio.

Vincoli:

Le strutture risultano parzialmente adeguate. E' prevalente il finanziamento statale. Molte strumentazioni sono state finanziate con partecipazione a bandi Pon.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità nel corpo docente (circa il 60% è formato da insegnanti di ruolo) di cui quasi la metà di età inferiore ai 44 anni. Nuova dirigenza a partire dall'anno scolastico 2022/2023. Presenza significativa di docenti laureati all'infanzia e alle primarie.

Vincoli:

Inserimento di nuovi docenti ogni anno. L'istituto mette a disposizione formazione a cascata sui nuovi docenti che sono supportati dai docenti senior.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC83000C
Indirizzo	VIA MAZZINI , 62 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Telefono	0536880501
Email	MOIC83000C@istruzione.it
Pec	moic83000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsassuolo1centroest.gov.it

Plessi

CENTRO STORICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA830019
Indirizzo	VIA MAZZINI 64 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

"S. AGOSTINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83002A
Indirizzo	VIALE TRIESTE, 69 SASSUOLO 41049 SASSUOLO



"PETER PAN" BRAIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA83003B
Indirizzo	VIA STRADA COMUNALE BRAIDA, 314 SASSUOLO 41049 SASSUOLO

"G.PASCOLI" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83001E
Indirizzo	VIA MAZZINI 62 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	198

"S.AGOSTINO" SASSUOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE83002G
Indirizzo	VIALE LA SPEZIA, 21 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	249

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM83001D
Indirizzo	VIA MAZZINI,112 SASSUOLO 41049 SASSUOLO
Numero Classi	18
Totale Alunni	355



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	3
	Lingue	3
	Musica	1
	Tecnologia	1
	lettura	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	atelier creativo con stampante 3D	1



Approfondimento

Le ricerche educative ci dicono che gli ambienti influiscono sul processo di apprendimento e sulle metodologie della didattica. L'intervento metterà al centro le studentesse e gli studenti, utilizzando la tecnologia come risorsa per l'innovazione e alleata dell'apprendimento.

Si progetterà per la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.

Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.



Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

La vision e la mission di scuola sono così riassunte:

SCUOLA INCLUSIVA che attua di conseguenza una didattica inclusiva in quanto sente la necessità di rispondere alle singole peculiarità degli alunni attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati (BES, DA, DSA) tramite strumenti e strutture organizzative preposte.

SCUOLA DEMOCRATICA per sostenere la cura dell'ambiente educativo per l'apprendimento e la condivisione di regole ed obiettivi educativi trasversali. In particolare si lavorerà sulla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo grazie anche all'individuazione di un referente e si porterà avanti un percorso educativo volto a diffondere un uso consapevole della rete e dei social network prevedendo anche momenti di formazione per genitori e docenti. La scuola aprirà in orario extrascolastico offrendo attività laboratoriali e coopererà con le famiglie attraverso uno "sportello di ascolto".

La scuola democratica promuove il curriculum verticale di cittadinanza globale, cittadinanza digitale, cittadinanza e costituzione.

In conseguenza una scuola inclusiva e democratica favorisce una SOLIDA ALFABETIZZAZIONE CULTURALE; la nostra attenzione in questo senso si concentra sui seguenti obiettivi:

- Consolidare/potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (per migliorare l'effetto scuola);
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (anche grazie a progetti CLIL);
- Sviluppare competenze digitali;
- Valorizzare le eccellenze;
- Potenziare le attitudini individuali.

I progetti e le attività richiederanno la partecipazione ai progetti PON autorizzati dall'Autorità di Gestione.



L'Istituto ha grande attenzione per la CONTINUITÀ e l'ORIENTAMENTO, e mette in atto sia attività consolidate sia nuovi percorsi.

Nel nuovo PTOF l'Istituto si impegna a lavorare sulla PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA/DIDATTICA e sulla VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE in vista dell'elaborazione del bilancio sociale.

Per quanto riguarda i rapporti SCUOLA-FAMIGLIA e SCUOLA-TERRITORIO ci si impegna a costruire una stretta alleanza educativa con le famiglie basata sulla chiarezza dei ruoli grazie anche all'elaborazione di un patto di corresponsabilità realmente condiviso, e ponendo sempre grande attenzione alla comunicazione reciproca.

L'Istituto inoltre continua la collaborazione con Unione dei Comuni, Servizio minori e servizi educativi del territorio, e partecipa alle azioni promosse dagli Enti Locali con l'introduzione nelle scuole dell'infanzia della figura del coordinatore pedagogico.

Proseguiranno inoltre le attività inerenti le iniziative del PON 2014/2020 e l'adesione a bandi per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa e accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici.

LA FORMAZIONE L'AUTO FORMAZIONE dei docenti è definita da un piano di formazione/aggiornamento in coerenza con gli obiettivi e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni descritte nella didattica per competenze mentre per quanto riguarda la FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA saranno presidiati i seguenti ambiti: segreteria digitale, sostegno alla gestione tecnico- amministrativa e ottimizzazione del processo di dematerializzazione.

Il FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI resta prioritario ed impellente sia per le aule che per i laboratori per i quali risulta necessario implementarne le strumentazioni.

La GESTIONE AMMINISTRATIVA sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Il presente piano triennale dell'offerta formativa ha le seguenti finalità:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli allievi, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento;
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali territoriali;
- Prevenire e recuperare abbandono e dispersione scolastica;



- Educare alla cittadinanza attiva;
- Garantire il diritto allo studio;
- Garantire pari opportunità di successo formativo;
- Orientare l'organizzazione dell'istituzione scolastica alla diversificazione dell'offerta, garantendo efficienza ed efficacia del servizio;
- Prevedere l'integrazione ed il migliore utilizzo di risorse e strutture, mediante l'uso di tecnologie innovative e coordinando le azioni con il territorio;
- Prevedere la possibilità di attuare tutte le forme di flessibilità di autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al DPR 275/99.

Piano di miglioramento

OBIETTIVI:

1. Predisposizione ed attuazione di UDA e compiti di realtà valutati per competenze (criteri condivisi)
2. Predisposizione e condivisione di prove comuni iniziali intermedie e finali di verifica/autovalutazione di matematica, italiano e inglese con item, criteri, livelli condivisi. Predisposizione e condivisione di griglie di osservazione
3. Organizzazione di attività di recupero e/o potenziamento in orario scolastico ed extrascolastico
4. Promuovere innovazione metodologica/didattica
5. Realizzare attività di classi aperte per gruppi di livello (italiano, matematica e inglese) e/o per gruppi tematici (al termine dell'emergenza covid)
6. Promuovere l'apprendimento dell'italiano degli alunni non italofofoni
7. Prevenire il disagio e promuovere inclusione
8. Formare i docenti all'utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La vision e la mission di scuola sono così riassunte:

SCUOLA INCLUSIVA che attua di conseguenza una didattica inclusiva in quanto sente la necessità di rispondere alle singole peculiarità degli alunni attraverso percorsi didattici personalizzati e individualizzati (BES, DA, DSA) tramite strumenti e strutture organizzative preposte.

SCUOLA DEMOCRATICA per sostenere la cura dell'ambiente educativo per l'apprendimento e la condivisione di regole ed obiettivi educativi trasversali. In particolare si lavorerà sulla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo grazie anche all'individuazione di un referente e si porterà avanti un percorso educativo volto a diffondere un uso consapevole della rete e dei social network prevedendo anche momenti di formazione per genitori e docenti. La scuola aprirà in orario extrascolastico offrendo attività laboratoriali e coopererà con le famiglie attraverso uno "sportello di ascolto".

La scuola democratica promuove il curriculum verticale di cittadinanza globale, cittadinanza digitale, cittadinanza e costituzione.

In conseguenza una scuola inclusiva e democratica favorisce una **SOLIDA ALFABETIZZAZIONE CULTURALE**; la nostra attenzione in questo senso si concentra sui seguenti obiettivi:

- Consolidare/potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche (per migliorare l'effetto scuola);
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (anche grazie a progetti CLIL);
- Sviluppare competenze digitali;
- Valorizzare le eccellenze;
- Potenziare le attitudini individuali.

I progetti e le attività richiederanno la partecipazione ai progetti PON autorizzati dall'Autorità di Gestione.



l'Istituto ha grande attenzione per la **CONTINUITÀ e l'ORIENTAMENTO**, e mette in atto sia attività consolidate sia nuovi percorsi.

Nel nuovo PTOF l'Istituto si impegna a lavorare sulla **PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA/DIDATTICA** e sulla **VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE** in vista dell'elaborazione del bilancio sociale.

Per quanto riguarda i rapporti **SCUOLA-FAMIGLIA** e **SCUOLA-TERRITORIO** ci si impegna a costruire una stretta alleanza educativa con le famiglie basata sulla chiarezza dei ruoli grazie anche all'elaborazione di un patto di corresponsabilità realmente condiviso, e ponendo sempre grande attenzione alla comunicazione reciproca.

L'istituto inoltre continua la collaborazione con Unione dei Comuni, Servizio minori e servizi educativi del territorio, e partecipa alle azioni promosse dagli Enti Locali con l'introduzione nelle scuole dell'infanzia della figura del coordinatore pedagogico.

Proseguiranno inoltre le attività inerenti le iniziative del PON 2014/2020 e l'adesione a bandi per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa e accordi di rete con altre scuole ed enti pubblici.

LA **FORMAZIONE L'AUTO FORMAZIONE** dei docenti è definita da un piano di formazione/aggiornamento in coerenza con gli obiettivi e i traguardi individuati nel RAV e con le azioni descritte nella didattica per competenze mentre per quanto riguarda la FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA saranno presidiati i seguenti ambiti: segreteria digitale, sostegno alla gestione tecnico- amministrativa e ottimizzazione del processo di dematerializzazione.

Il **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E MATERIALI** resta prioritario ed impellente sia per le aule che per i laboratori per i quali risulta necessario implementarne le strumentazioni.

La **GESTIONE AMMINISTRATIVA** sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso 1: migliorare le competenze in italiano, matematica e inglese**

I risultati nelle prove standardizzate nazionali non sono uniformi tra i diversi ordini di scuola e ciò è dovuto ad una certa discontinuità dell'utenza tra la scuola primaria e quella secondaria dello stesso Istituto: molti studenti della primaria non si iscrivono alla secondaria del comprensivo ma ad altri istituti. La disparità di risultati è concentrata nelle sezioni in cui non c'è continuità didattica.

Si sono quindi avviati percorsi che mirano a creare un'identità di istituto comprensivo e consolidano pratiche per promuovere abilità e competenze in ambito matematico e linguistico al fine di migliorare i risultati nelle prove Invalsi.

Ciò si realizza partendo dall'analisi della situazione iniziale attraverso la somministrazione di prove di livello/griglie di osservazione e in base ai risultati si rimodulano le risorse professionali e l'organizzazione scolastica per diversificare le proposte formative in funzione dei diversi livelli di apprendimento (classi aperte).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione e condivisione di prove iniziali, intermedie e finali di verifica/autovalutazione (item, criteri, livelli condivisi)



○ Ambiente di apprendimento

Attività di classi aperte per gruppi di livello (italiano, matematica e inglese) e/o per gruppi tematici

Attività prevista nel percorso: Prove comuni/griglie di osservazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2021
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti referenti della valutazione e docenti delle discipline coinvolte: italiano, matematica e inglese. Per la scuola dell'infanzia tutti i docenti.
Risultati attesi	L'obiettivo è quello di ridurre la disomogeneità nei risultati scolastici tra classi parallele e avviare una riflessione costante riguardo ai nuclei tematici che presentano criticità e quindi individuare con precisione argomenti, modalità e destinatari su cui progettare interventi di consolidamento/recupero.

Attività prevista nel percorso: Attività di classi aperte per gruppi di livello e/o per gruppi tematici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2021
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline di italiano, matematica e inglese.
Risultati attesi	Migliorare le capacità degli studenti in relazione ai nuclei tematici identificati come quelli con maggior criticità, potenziando quindi le competenze in matematica, italiano e inglese al fine di migliorare anche i risultati invalsi. Inoltre dal momento che vengono costituiti gruppi di livello appartenenti a classi diverse tale attività vuole anche ridurre la disomogeneità di risultati tra classi parallele.

● **Percorso n° 2: Percorso 2: promuovere competenze chiave europee**

Le competenze chiave europee, sociali e trasversali ai diversi apprendimenti disciplinari, vengono promosse grazie all'elaborazione e realizzazione di UDA multidisciplinari/compiti di realtà valutati con criteri comuni e nella pratica quotidiana grazie all'utilizzo di una didattica per competenze di tipo laboratoriale.

Per una migliore ricaduta sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento si potenzieranno nuove metodologie didattiche continuando il percorso di innovazione già avviato; in particolare si porteranno a termine le azioni non ancora concluse in campo progettuale e rispetto alla formazione/aggiornamento per coinvolgere maggiormente gli alunni riguardo alle attività scolastiche e migliorare le loro competenze sociali.

L'Istituto adotterà un curriculum digitale e un curriculum di cittadinanza in cui saranno indicate le competenze attese e i relativi descrittori.

Inoltre la promozione di competenze e di "abilità di vita" si realizza grazie alla realizzazione di progetti volti alla promozione dell'inclusione e la prevenzione del disagio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di UDA e compiti di realtà valutati per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere innovazione metodologica/didattica

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevenire il disagio e promuovere l'inclusione.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti all'utilizzo di metodologie e ambienti di apprendimento innovativi

Attività prevista nel percorso: Valutare per competenze: UDA e compiti di realtà

Tempistica prevista per la 5/2021



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team di docenti del Consiglio di Classe.
Risultati attesi	Individuare nuclei tematici e competenze chiave e sociali da promuovere; costruire e condividere rubric di osservazione relative. Elaborare le UDA, e progettare compiti di realtà e condividerli in piattaforma (DRIVE). Realizzare quindi le proposte formative valutando per competenze e utilizzando criteri condivisi e documentare gli elaborati prodotti. I dati relativi saranno utilizzati per la valutazione degli studenti e per la certificazione delle competenze al termine del ciclo scolastico oltre che per fornire una documentazione utile per l'autovalutazione di istituto.

Attività prevista nel percorso: Formazione e innovazione metodologica didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2021
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico, animatore digitale, team digitale e tutti i docenti
Risultati attesi	Organizzare formazione interna ed esterna sui docenti riguardo



a metodologie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi e nuove tecnologie digitali per potenziarne l'utilizzo nella pratica quotidiana. La promozione alla partecipazione di bandi permetterà l'aggiornamento/potenziamento della strumentazione informatica dei vari plessi.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione del disagio e promozione dell'inclusione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2021

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale area prevenzione del disagio e cyberbullismo, tutti i docenti.

Risultati attesi

La realizzazione di progetti specifici volti alla prevenzione del disagio mira alla diminuzione degli episodi sanzionabili o di bullismo/cyberbullismo nell'Istituto mentre i progetti/percorsi di promozione dell'inclusione tendono al miglioramento delle relazioni interpersonali all'interno dei gruppi classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola Secondaria di Primo Grado si è dotata di un nuovo modello orario basato su insegnamento delle discipline, laddove possibile, in moduli di due ore.

Con la nuova organizzazione oraria viene introdotta una certa flessibilità attuata nel modo seguente:

le lezioni si tengono dal lunedì al venerdì, dalle 7,50 alle 13,40 con due intervalli. Sono previsti 4 sabati di 5 ore ciascuno, e tre pomeriggi di 2 ore, per approfondire temi specifici attraverso una didattica il più possibile laboratoriale e basata sulle esperienze.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto parteciperà ai bandi di finanziamento di attività coerenti con il piano di miglioramento (PON, PNSD) e ai progetti in rete con le scuole del distretto.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto sta promuovendo processi didattici innovativi basati sul cooperative learning e l'utilizzo delle piattaforme digitali per la condivisione di contenuti.

Tutti gli alunni possono accedere all'atelier creativo per sviluppare il pensiero logico e computazionale.



L'organizzazione oraria modulare della scuola secondaria è funzionale ad un insegnamento/apprendimento cooperativo e di tipo laboratoriale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATELIER CREATIVO DIGITALE:

Si tratta di uno "spazio per l'apprendimento" per coniugare l'utilizzo quotidiano della tecnologia nella didattica con una metodologia di tipo laboratoriale.

Permette di organizzare workshop aperti anche al territorio e promuovere competenze e abilità matematico-logiche digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, e percorsi individualizzati per coinvolgere maggiormente gli studenti.

Le strumentazioni presenti sono rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in quanto comprendono: angolo morbido (fascia 3/6 anni); tavoli modulari (fascia 5/8 anni) con: "CUBETTO" - "BEE BOT" (3/6 anni); "LEGO PROGRAMMABILI" con software appositi (5/8 anni); carrello mobile con strumentazioni (9/13 anni): tablet, cuffie, stampante 3D, banchi con ruote.

Gli strumenti sono utilizzabili anche da alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento.

PROGETTO BIBLIOTECA DIGITALE INNOVATIVA IN RETE:

L'obiettivo è quello di promuovere e valorizzare la biblioteca comunale in rete con il progetto e tutte le biblioteche scolastiche degli Istituti interessati, realizzando un portale MLOL comune che permetterà la condivisione dei costi e farà sistema promuovendo sinergie efficaci sul territorio,



in modo da permettere alle scuole di utilizzare al massimo il patrimonio documentale esistente e al fine di facilitare la consultazione e il prestito di documenti di vario genere da parte di studenti, famiglie, personale della scuola. La biblioteca sarà fruibile sia in orario scolastico che extrascolastico secondo un calendario concordato con tutti gli istituti partecipanti al bando.

Obiettivo primario sarà coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico. Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e pubblicazione sulla piattaforma MLOL di contenuti digitali realizzati dalla scuola e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura. Verranno realizzati corsi rivolti a insegnanti, studenti ed eventi per il coinvolgimento delle famiglie.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 1.4 pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. È divisa in 2 componenti e punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari degli studenti. Sostiene il diritto allo studio e accresce la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate. Prevede anche un sostanziale rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.

Attività di recupero pomeridiano: recupero e consolidamento delle competenze di base linguistico-scientifiche-lingue straniere (ita, mat, inglese).

- tutor scolastico in affiancamento durante le ore curricolari di un docente tutor per alunni in situazione di disagio emotivo-sociale-scolastico con intervento individualizzato.
- affiancamento ad alunni stranieri: docente di L2 per acquisizione consolidamento lingua italiana.
- Sportello emozionale o laboratori motivazionali-emozionali.
- integrazione attività teatrali, attività sportive



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'infanzia:	Quadro orario
CENTRO STORICO MOAA830019	40 Ore settimanali
"S. AGOSTINO" MOAA83002A	40 Ore settimanali
"PETER PAN" BRAIDA MOAA83003B	40 Ore settimanali
Scuola primaria:	Quadro orario
"G.PASCOLI" SASSUOLO MOEE83001E	40 Ore settimanali
"S.AGOSTINO" SASSUOLO MOEE83002G	40 Ore settimanali

QUADRO ORARIO PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI	
	1 [^] - 2 [^]	3 [^] -4 [^] - 5 [^]
Italiano	9 - 8	7/8
Matematica	8	7/8
Scienze	2	2
Storia	2	2
Geografia	1/2	2
Inglese	1 - 2	3



Arte	1	1
Musica	1	1
Educazione fisica	1/2	1/2
Religione	2	2
Tecnologia	1	1

Scuola secondaria di I grado: Tempo scuola

"Leonardo Da Vinci" MOMM83001D

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
MOAA830019	CENTRO STORICO
MOAA83002A	"S. AGOSTINO"
MOAA83003B	"PETER PAN" BRAIDA

Traguardi attesi in uscita:

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico

Nome

MOEE83001E

"G.PASCOLI" SASSUOLO

MOEE83002G

"S.AGOSTINO"

SASSUOLO

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO



Codice Meccanografico

Nome

MOMM83001D

LEONARDO DA VINCI

Traguardi attesi in uscita:

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Curricolo di istituto

Ogni ordine di scuola ha individuato un curricolo per ogni disciplina in cui sono individuate le competenze attese al termine di ogni anno scolastico e le abilità e conoscenze ad esse correlate.

E' stato definito un curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline con individuazione delle competenze in uscita (con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza) e delle abilità e conoscenze per ogni disciplina o campo di esperienza.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce delle indicazioni della legge ART.1 LEGGE 92/2019 l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Pertanto l'educazione



civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

I TRE NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

□ l'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Curricolo verticale digitale

La rivoluzione digitale che stiamo vivendo ormai da diversi anni, legata all'esplosione di dati, informazione e comunicazione, connettività e tecnologie, richiede nuove conoscenze ma soprattutto nuove consapevolezze.

Sviluppare le competenze digitali dei nostri studenti significa anche offrire loro una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole. Per tale motivo è stato predisposto un curriculum verticale digitale, allegato al presente PTOF.



4. In preparazione il curricolo verticale sull'affettività.

Iniziative di ampliamento curricolare

Progetti scuola dell'infanzia e scuola primaria:

-Progetto outdoor “Il giardino dolcemente accidentato”

Il corso pone le basi per progettare uno spazio ludico e rigenerativo all'aperto adatto alle diverse fasce di età tra 0 e 11 anni, riflettendo in modo discorsivo e comprensivo su alcune teorie ecologiche, pedagogiche ed eco-psicologiche per facilitarvi nella comprensione e nella progettazione di ambienti verdi in cui i protagonisti siano gli elementi naturali e che possano avere spazi abbondanti per incontrare i bambini.

Le principali normative di riferimento per la sicurezza (UNI EN) mantengono l'equilibrio sempre a favore del gioco libero, della scoperta di se stessi in risposta all'ambiente e dello sviluppo di un'attitudine ecologica e di rispetto verso tutti gli esseri viventi.

L'obiettivo principale è quello di sviluppare un ambiente stimolante per l'apprendimento individuale e autodiretto che sia in linea con l'ipotesi della biofilia e più in generale con l'ecologia affettiva.

Progetti scuola dell'infanzia:

-Progettazione d'intrecci: promozione e sostegno della figura del coordinatore pedagogico

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba “promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni”.



L'esperienza ormai largamente consolidata della presenza del Coordinatore Pedagogico all'interno dei servizi 0/3 ha permesso di mettere a fuoco le peculiarità di questa figura professionale quale "professionista riflessivo" (D. Schon, 1983). In quest'ottica, al coordinatore pedagogico viene richiesto di ricoprire un ruolo sempre più aperto, in trasformazione continua: egli è chiamato ad essere parte di un "sistema articolato a diversi livelli: dal microcontesto educativo al macro che governa i processi del sistema formativo territoriale [...]

Ha infatti la responsabilità di collocare i servizi e la cultura di cui è interprete" (Pugnaghi, 2013), nell'intero sistema istituzionale, "conferendo organicità e funzionalità ai servizi che tutela e alimenta e quindi promuovendo una concreta cultura" della prima infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, evitando la frammentarietà degli interventi e la dispersione delle risorse.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

Il progetto si propone le seguenti finalità:

□ supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall'osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all'elaborazione e allo sviluppo di strumenti documentativi, all'utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione;

□ contribuire alla progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6 a partire dalla costituzione di un Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0/6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0/3 anni, servizi 3/6 anni dell'intero territorio distrettuale, che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano. Tale finalità si deve esprimere in una cornice volta alla promozione dell'innovazione pedagogica e della ricerca-azione, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, leggendo e mettendo in relazione bisogni educativi e sociali del territorio che possono confluire in un progetto comune di politiche socio-educative, grazie al continuo dialogo e scambio con gli altri nodi del sistema.

-Progetto EDI (early development instrument): come misurare la vulnerabilità di un territorio attraverso i bambini che lo abitano. Sono coinvolte le docenti dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.



-**Progetto di screening per la prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento scuola dell'infanzia** (bambini dell'ultimo anno) e scuola primaria (*classi prime, seconde e terze*).

-**Progetto continuità**. Sono coinvolti gli anni ponte: ultimo anno della scuola dell'infanzia e classe prima primaria; ultimo anno primaria e classe prima secondaria.

Progetti scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:

-**"Stare bene a scuola:** progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio".

Le Linee di Indirizzo Regionali "Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza" (DGR 590/2013) prevedono, all'interno degli obiettivi specifici/azioni, forme di counselling scolastico attraverso l'attivazione di spazi d'ascolto individuali rivolti a studenti, docenti, genitori che hanno come obiettivo primario quello di sostenere il benessere dell'alunno, con particolare attenzione al contesto educativo in cui è inserito. È dunque fondamentale che, contestualmente, sia promosso un lavoro di "rete" con gli altri servizi e opportunità territoriali dedicate agli adolescenti.

Per promuovere il benessere degli studenti è attivato presso la scuola primaria e secondaria Lo SPORTELLO PSICOLOGICO, un progetto triennale cofinanziato dall'Unione dei Comuni.

Il servizio offerto con lo sportello è rivolto prioritariamente agli alunni ma fruibile anche da genitori e docenti; offre servizio di ascolto e consulenza in raccordo ai servizi del territorio (Spazio giovani, NPIA).

-Progetto readER

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, propone alle scuole del territorio emiliano-romagnolo una piattaforma di biblioteca digitale - basata sul servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola) - che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo.

-**Alfabetizzazione L2:** corso di italiano per stranieri neoarrivati in Italia e corsi di italiano per lo studio in orario scolastico e/o extrascolastico.



Progetti scuola primaria:

Educazione civica:

- Latte nelle scuole;
- Frutta e verdura nelle scuole.

-CLIL scuola primaria

Svolgimento dell'educazione motoria in lingua inglese con progressiva estensione ad entrambi i plessi della scuola primaria (in relazione alle risorse disponibili).

- Progetto educazione affettività.

Progetti scuola secondaria di primo grado:

-Potenziamento lingua inglese

Potenziamento di lingua inglese con insegnante madrelingua effettuato in orario pomeridiano e rivolto agli alunni di classe terza.

-Alfabetizzazione I2

Corso di prima alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni con livello A1-A2.

-Affettività

Il progetto sull'affettività si pone l'obiettivo di supportare, accompagnare, stimolare la crescita affettiva degli studenti e delle studentesse, affinché imparino a conoscere loro stessi, le emozioni, i corpi, i processi psichici, le fasi della vita e affinché sappiano gestire questi aspetti in modo equilibrato. È un mezzo con cui si può comunicare con i ragazzi e le ragazze, prevenendo le conseguenze di eventuali disagi personali, sociali.

Il curriculum, quindi, ha una funzione di orientamento e continuità, poiché è per tutti i gradi di istruzione del nostro comprensivo.



-Orientamento

L'orientamento formativo è finalizzato a porre al centro l'alunno, con il suo vissuto, le sue aspirazioni, i suoi progetti, a fargli acquisire competenze di auto-orientamento, ovvero a migliorare la percezione del sé, a renderlo capace di assumere decisioni e fare scelte coerenti con i propri desideri. Gli alunni sono guidati ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Le finalità del progetto sono:

- Maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro;
- Acquisire fiducia in se stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita;
- Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico.

Il nostro percorso mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Sviluppare un metodo di studio efficace;
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenza, attitudini, interessi, potenzialità;
- Acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali;
- Conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Per attuare le varie fasi del progetto è prevista la partecipazione di tutti i docenti, in particolare ci si avvale della collaborazione del coordinatore e del docente di lettere.

Alcune delle attività proposte necessitano della consulenza di operatori ed esperti esterni:

- Referenti per l'orientamento degli istituti Superiori per presentare le diverse opportunità formative
- Esperti del mondo del lavoro per approfondire la conoscenza del territorio e del mondo delle professioni e dei mestieri
- Uno psicologo per favorire una migliore conoscenza di sé.

-“Sabati tematici”

L'apertura della scuola in alcuni sabati, al fine di effettuare il monte ore annuale, diventa occasione per esplorare tematiche di grande valore formativo attraverso modalità interattive e laboratoriali.

Valutazione degli apprendimenti

- La scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione e valutazione comuni.
- La scuola primaria utilizza criteri di valutazione condivisi contenenti conoscenze, abilità e competenze



attese.

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; viene espressa con quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione;

che si riferiscono ad altrettante dimensioni:

- autonomia dell'alunno
- tipologia della situazione
- risorse mobilitate per portare a termine il compito
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

I docenti contitolari della classe per l'attribuzione dei livelli, oltre alle osservazioni e alle prove in itinere, considera:

- impegno nelle attività scolastiche;
- partecipazione ed interesse;
- capacità di organizzazione;
- attenzione.

Gli indicatori sul livello globale di maturazione corrispondono a: pieno e costante, adeguato, da migliorare, non adeguato, non costante.

-Nella scuola secondaria sono state predisposte griglie di valutazione per ogni disciplina contenenti



conoscenze, abilità e competenze attese e i relativi descrittori per ogni voto numerico.

Valutazione del comportamento

L'istituto adotta una griglia condivisa scuola primaria-scuola secondaria per la valutazione del comportamento con i descrittori delle votazioni espresse tramite giudizi. (allegato scuola secondaria).

Link sito internet della scuola con i documenti relativi alla valutazione:
<https://www.icsassuolo1centroest.edu.it/curricolo-verticale/>

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La scuola pone particolare attenzione verso alunni BES, DSA e DA predisponendo piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati seguendo i riferimenti normativi, l'accordo provinciale e distrettuale per l'inclusione, il protocollo di prevenzione abusi.

Le strutture organizzative sono: funzioni strumentali dedicate e il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. Tali gruppi di lavoro operativi predispongono strumenti specifici: PAI, PDP, PDF, PEI, protocolli sanitari e protocollo di gestione delle crisi comportamentali e indicano le linee guida per la compilazione dei modelli alcuni dei quali già predisposti dal Ministero.

Per gli alunni non italofoni si utilizzano linee guida per l'inclusione degli alunni stranieri e vengono effettuate attività di accoglienza e corsi di italiano L2 per sostenerne l'inclusione ed il successo scolastico oltre che una particolare attenzione all'italiano per lo studio e una didattica facilitata.

Per gli alunni per i quali si rendono necessarie strategie di istruzione domiciliare si utilizzano video lezioni con eventualmente la presenza del docente a casa.

Nella primaria, all'interno della valutazione periodica per classi parallele, viene effettuato un monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà di apprendimento, mentre nella secondaria sono previste attività di recupero e potenziamento a classi aperte in matematica e italiano.

Vengono realizzate lezioni a piccolo gruppo e cooperative learning per supportare gli studenti con



maggiori difficoltà, si utilizzano mappe concettuali, lavori di gruppo, video lezioni e tutoraggio tra compagni.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di compilazione del PEI prevede una serie di momenti antecedenti la sua effettiva stesura estremamente importanti.

La figura strumentale per l'inclusione coordina i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione e realizza due tipi di analisi:

- Un'analisi della situazione complessiva attraverso un prospetto generale contenente le informazioni significative degli alunni con abilità diverse, le ore assegnate di sostegno e di personale educativo assistenziale, la classe di riferimento, la certificazione, la diagnosi funzionale, eventuale protocollo sanitario, nonché particolari necessità degli studenti;

- Un'analisi delle risorse umane e materiali disponibili a scuola attraverso un prospetto contenente le informazioni circa le ore di cattedra degli insegnanti di sostegno, le loro competenze e particolari professionalità e la ricognizione di tutte le attrezzature e dei sussidi didattici disponibili.

Il processo che porta alla definizione del PEI prevede poi la convocazione di riunioni con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche, tali incontri avvengono alla presenza dei componenti del G.L.O., dei responsabili delle cooperative del personale educativo assistenziale e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'ASL. Per permettere il coordinamento delle figure indicate come PEA di plesso, viene garantita la presenza a scuola dell'educatore anche in caso di assenza dell'alunno da lei seguito, in questi casi l'educatore potrà essere utilizzato dove ritenuto necessario dalla Scuola.

Vengono effettuati incontri annuali per ogni alunno diversamente abile tra gli insegnanti della scuola che egli frequenta ed il medico di riferimento del servizio di neuropsichiatria dell'ASL. Sono sempre mantenuti i contatti con i Servizi Sociali e il servizio di neuropsichiatria dell'ASL per riferire sui casi particolarmente difficili.



Il PEI viene elaborato sulla base del profilo dinamico funzionale che viene steso in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria.

Il P.E.I. viene compilato entro la fine di ottobre dal GLO, regolarmente convocato, dopo un periodo di osservazione dell'allievo nel nuovo contesto scolastico e nel gruppo classe e solo dopo aver raccolto tutti i documenti rilevanti quali certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e le informazioni necessarie dai docenti della scuola frequentata in precedenza e dalla famiglia.

I docenti del team si confrontano riguardo alla programmazione, alle modalità di verifica e ai criteri e modalità di valutazione relative.

Durante l'anno ci saranno incontri di verifica per la condivisione dell'andamento educativo-didattico della classe e per verificare la situazione dell'alunno con diversa abilità.

La verifica del PEI viene svolta generalmente a fine anno, al programma effettivamente svolto e alle modalità di verifica e valutazione; per gli allievi della classe terza della scuola secondaria sono indicate le modalità di conduzione dell'esame di Stato e i criteri relativi di valutazione.

Il PEI viene modificato in qualsiasi momento con l'approvazione di tutte le componenti, qualora si riscontrino particolari problematiche.

Ruolo della famiglia

La famiglia viene convocata ad un incontro annuale al quale sono presenti il medico del servizio di neuropsichiatria infantile, gli insegnanti del consiglio di classe ed il personale PEA e durante gli incontri del GLO.

Inoltre è previsto un momento di incontro ad inizio anno scolastico per la presentazione degli insegnanti della classe ed eventualmente del personale educativo assistenziale di riferimento.

I documenti relativi all'alunno vengono fatti visionare alla famiglia dall'insegnante di sostegno e dal coordinatore di classe; essi saranno firmati dai genitori, dal Dirigente Scolastico, dai docenti del consiglio della classe di appartenenza, dal personale PEA e dalla neuropsichiatra responsabile.



La famiglia viene costantemente tenuta informata riguardo all'andamento didattico dell'alunno e ad eventuali problematiche che possono insorgere.

Criteri e modalità per la valutazione

Sono stati elaborati criteri e modalità di valutazione individualizzati specificati nel PEI degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene posta particolare attenzione al percorso scolastico degli alunni diversamente abili attraverso percorsi ponte tra i diversi ordini di scuola, incontri tra le figure strumentali e quando possibile eventuali visite alle scuole al fine di assicurare una migliore inclusione e successo formativo.

Didattica digitale

La didattica digitale e le nuove tecnologie hanno avuto un notevole impatto sull'istruzione scolastica, soprattutto negli ultimi anni, consentendo e permettendo continuità del processo di insegnamento/apprendimento e modificando le tradizionali metodologie didattiche.

Il processo di digitalizzazione è un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola come spazio ideale per l'apprendimento.

Questo processo è in continua evoluzione, un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore di cambiamento.

La scuola del prossimo futuro riparte da questa consapevolezza profonda: riscoperta della relazione educativa e un certo senso di riconoscenza verso gli strumenti che ci hanno consentito di traghettare la crisi in un modo più umano, vivendo comunque un'esperienza di crescita, di educazione e di didattica che altrimenti sarebbe stata impossibile.

Goole Workspace for Education, è un insieme di App Google gratuite realizzate appositamente per le scuole, adottate dall'istituto comprensivo, per aiutare insegnanti e studenti ad imparare e innovare insieme, all'interno di un ambiente protetto. Si tratta di un insieme ai servizi web per facilitare l'archiviazione, il lavoro collaborativo e la didattica condivisa e partecipativa, agevolando la



comunicazione e l'applicazione di metodologie innovative. Attraverso l'uso di tale applicazione, gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Tali strumenti possono essere utilizzati per svolgere un lavoro individuale o con tutta la classe secondo modalità collaborative tipiche del cloud computing. È infatti possibile, grazie al loro utilizzo stimolare la collaborazione e la creatività.

L'idea-base della «flipped classroom» o classe capovolta, infatti, è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente assume il ruolo di "facilitatore".

A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe, in cui ciascun alunno, rendendosi protagonista attivo nel processo di apprendimento, acquisisce competenze informatiche e contemporaneamente apprende i contenuti disciplinari.

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale (PNSD)

AMBITO 1. STRUMENTI

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il pensiero computazionale è una abilità che il nostro Istituto intende sviluppare sin dalla scuola dell'infanzia, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale intendiamo una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici: è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Pensare in modo computazionale significa



suddividere il processo decisionale in singoli step.

L'attività che intendiamo sviluppare è il coding perché è la palestra del pensiero computazionale che va stimolato e allenato sin da piccoli. È un'abilità di base come leggere, scrivere e contare che deve essere insegnata fin dai primi anni di scuola. Questa attività è supportata da strumentazioni che l'Istituto ha in dotazione nell'atelier creativo e che anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono utilizzare e favorendo lo sviluppo cognitivo in un contesto di apprendimento cooperativo.

Lo strumento didattico è quindi il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale. L'obiettivo dell'attività proposta è quello di introdurre l'attitudine al "problem solving", cioè risolvere problemi di natura più o meno complessa.

Ogni plesso del nostro Istituto è collegato in rete e quindi è possibile collegarsi a Internet per accedere alle applicazioni interessanti e stimolanti che promuovono il Coding come SCRATCH, SCRATCH JUNIOR, BEE BOT, CUBETTO, LIGHTBOT e LA ROBOTICA DI WEDO EDUCATION.

"Scratch" in particolare è un linguaggio di programmazione che consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e inoltre permette di condividere i progetti con altri utenti del web. Con questo linguaggio i bambini possono imparare, con i loro tempi e ritmi, importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.

Il nostro Istituto partecipa ogni anno con alcune classi a "Europe Code Week" e organizza eventi per gli alunni calandoli nella realtà delle classi e partecipano alle attività di "PROGRAMMA IL FUTURO".

Il nostro Istituto ha un atelier fruibile da tutti gli ordini di scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in quanto questo spazio è stato realizzato nella sede dell'Istituto che si trova adiacente alle altre scuole di diverso ordine e quindi facilmente e comodamente raggiungibile.

L'atelier creativo è stato attrezzato per permettere una attività didattica integrata tra digitale e tradizionale; lo spazio è stato progettato in maniera modulare, creando appositi angoli destinati a tipologie laboratoriali, che ma permette anche la possibilità di modificare l'ambiente di apprendimento in base alle esigenze della didattica.

Il nostro Istituto Comprensivo si adopera da anni nel promuovere una didattica attiva articolata e



diversificata volta ad assicurare agli alunni un percorso educativo e didattico personalizzato che favorisca i processi di apprendimento personali e tipici delle differenti fasce di età. Sono stati individuati percorsi didattici alternativi e nuovi che consentono l'acquisizione di competenze specifiche, favorendo nel contempo la costruzione del senso di sé, della propria personalità e di una conoscenza unitaria ed equilibrata della realtà.

L'atelier permetterà di organizzare un primo approccio a una didattica alternativa valorizzando non solo le competenze dei bambini "nativi digitali" ma anche quelle degli alunni con disabilità in quanto le nuove tecnologie svolgono la funzione di "facilitatori" e consentono di fornire strumenti e supporti per affrontare le attività didattiche.

I bambini con disabilità, se avviati precocemente all'utilizzo di tecnologie idonee ai loro bisogni, riescono nel tempo a sviluppare capacità e competenze indispensabili per un futuro inclusivo.

INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO

L'Istituto Comprensivo Sassuolo1 Centro Est da anni svolge attività che promuovano l'uso consapevole di Internet e della rete e intende attivare anche per il futuro nuovi progetti per offrire ai ragazzi indicazioni, linee guida e informazioni sull'utilizzo di Internet.

Le attività che si proporranno agli studenti dovranno promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza critica dei media e tutto ciò che è "cultura digitale" in particolare:

- Le opportunità offerte dalla rete
- L'attenzione e la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in rete
- L'importanza di proteggere la propria identità
- I pericoli delle relazioni instaurate sul web
- Il copyright e diritto d'autore

La formazione si baserà su un approccio interattivo che promuova la partecipazione dei ragazzi attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete.

Gli obiettivi delle proposte saranno:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet



- Formare gli insegnanti per una analisi, comprensione e gestione di tali fenomeni
- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete
- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

Le attività dovranno prevedere laboratori nei quali si affrontano varie tematiche di ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri, come elemento imprescindibile di cittadinanza contemporanea fino ai temi del cyberbullismo. I temi approfondiscono tematiche legate all'utilizzo dei Social Network delle Chat, dai servizi di messaggistica alle piattaforme di gioco, dai diritti digitali ai servizi di file-sharing e molto altro.

Per la sicurezza in rete vedi il documento ePolicy, presente nel sito:
<https://www.icsassuolo1centroest.edu.it/la-scuola/regolamento/>

AMBITO 2. COMPETENZE E CONTENUTI

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

Il nostro Istituto è risultato vincitore di un bando relativo alla realizzazione di una **"BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA"**, i fondi ottenuti ci consentiranno di strutturare e migliorare uno spazio già dedicato ad uso biblioteca nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

L'obiettivo è quello di offrire a tutti gli studenti nuove opportunità di sperimentazione, anche in ambiente digitale, di una didattica innovativa che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza. La biblioteca scolastica è collegata alla piattaforma "MLOL SCUOLA" ed è uno spazio rinnovato di produzione culturale, di didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui gli studenti hanno bisogno e un luogo di accoglienza, incontro, scambio culturale e integrazione; un vero e proprio



laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze di lettura, di individuazione e selezione delle informazioni e di necessario raccordo con la didattica.

La nostra biblioteca utilizza la piattaforma di prestito digitale MLOL tale da consentire di:

- accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- fruire di cataloghi molto ampi di contenuti in commercio;
- ottimizzare i costi attraverso la cooperazione tra scuole;
- disporre di uno strumento di promozione della lettura accessibile attraverso i dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;
- mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti grandi archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica sia che si trovino a scuola, a casa o in mobilità.

Il progetto di diffusione della MLOL tra le scuole nei prossimi tre anni è sostenuto dalla regione Emilia Romagna e denominato EREADER.

Studenti, docenti e genitori, potranno usufruire di un prestito interbibliotecario digitale fra gli Istituti Scolastici aderenti e accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani.

COMUNICARE-CONDIVIDERE-COLLABORARE

L'obiettivo dell'azione#23 del PNSD è promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Il nostro Istituto, consapevole che condividere idee ed esperienze relative all'uso della tecnologia educativa può contribuire a diffondere l'innovazione nella scuola e a migliorare la formazione degli insegnanti, si impegna a formare docenti e studenti sulle nuove applicazioni utili alla promozione delle Risorse Educative Aperte (OER, Open Educational Resources), e alle pratiche di produzione e condivisione di risorse aperte per l'educazione.

Tali risorse mettono facilmente e velocemente in contatto gli alunni, i docenti, le classi, le scuole tra di loro e il mondo intero. **Comunicare, condividere e collaborare** è importante in tutti i contesti, ma più che mai nel contesto di insegnamento-apprendimento in cui opera la scuola, tutto ciò apre le porte ad un nuovo sistema di trasmissione ed acquisizione della conoscenza e ad un cambiamento del modo di fare scuola.



AMBITO 3. FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

-formazione sull'utilizzo del "Coding" per sviluppare il pensiero computazionale

formazione sulle applicazioni e gli strumenti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

Attività rivolte agli alunni:

-utilizzo degli strumenti potenziati presenti nell'ATELIER CREATIVO del nostro Istituto

-proporre agli studenti nuovi percorsi formativi innovativi

-promuovere attività legate al PNSD come "Coding e robotica"

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

-Far conoscere alle famiglie i nuovi strumenti per una didattica innovativa digitale.

INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est.

I progetti e le attività sviluppate si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sui servizi offerti dalla Google Suite for Education formazione per conoscere le nuove applicazioni utilizzate dagli studenti

Attività rivolte agli alunni:

lezioni di web sicuro per affrontare il grave problema del disagio e delle disabilità tecnologiche degli alunni (Generazioni Connesse)

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:



Conferenza sui possibili effetti positivi e negativi sull'uso delle nuove tecnologie durante l'infanzia e l'adolescenza.

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est e degli Istituti di Sassuolo in rete.

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di valorizzare gli spazi interni alla scuola e di promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura e alla scrittura, anche in ambiente digitale.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sull'utilizzo del "MLOL" per consentire di accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- formazione per utilizzare al meglio le offerte di MLOL anche attraverso dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;

Attività rivolte agli alunni:

- mettere a disposizione degli studenti gli archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica di tutti gli Istituti in rete;
- coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico.

COMUNICARE-CONDIVIDERE-COLLABORARE

La formazione ha come obiettivo la conoscenza e le applicazioni delle Google Apps facenti parte delle "G.Suite For Education".

La formazione dovrà fornire gradualmente a tutti i docenti le competenze operative di base per lavorare in modalità collaborativa in ambiente Google, sfruttando le potenzialità di Google Drive e valorizzando le possibilità di integrazione fra le varie APP con un approccio sperimentale orientato alla didattica innovativa.

Utilizzare in maniera performante i Documenti di Google così da poter ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di fruizione e di condivisione con studenti e docenti. Sperimentare i



vantaggi derivanti dall'utilizzo dei Moduli per somministrare quiz e questionari. Utilizzare Google Classroom per creare una classe virtuale, creare compiti, gestire consegne e materiali condivisi.

L'utilizzo delle App consentirà una modalità di lavoro in condivisione tale da incoraggiare la collaborazione fra tutti i docenti dell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTRO STORICO	MOAA830019
"S. AGOSTINO"	MOAA83002A
"PETER PAN" BRAIDA	MOAA83003B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.PASCOLI" SASSUOLO	MOEE83001E
"S.AGOSTINO" SASSUOLO	MOEE83002G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEONARDO DA VINCI	MOMM83001D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CENTRO STORICO MOAA830019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. AGOSTINO" MOAA83002A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PETER PAN" BRAIDA MOAA83003B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "G.PASCOLI" SASSUOLO MOEE83001E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S.AGOSTINO" SASSUOLO MOEE83002G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI MOMM83001D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA E SECONDA	DISCIPLINA	ORE
	Italiano	4
	Inglese	2
	Storia	2
	Ed. Fisica	4
	Religione/AA	2
	Geografia	2
	Scienze	4
	Arte	4
	Musica	2
	Matematica	3
	Tecnologia	4



CLASSI TERZE- QUARTE E QUINTE	Italiano	4
	Inglese	2
	Storia	2
	Ed. Fisica	2
	Religione/AA	2
	Geografia	4
	Scienze	5
	Arte	2
	Musica	2
	Matematica	2
	Informatica	6

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	DISCIPLINA	ORE
	Italiano	4
	Inglese	3
	Spagnolo	3
	Storia/Geografia	4
	Ed. Fisica	3



	Religione	3
	Arte	3
	Musica	3
	Matematica/Scienze	4
	Tecnologia	3

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI		
	1 [^] - 2 [^]	3 [^] - 4 [^]	5 [^]
Italiano	9 - 8	8	7
Matematica	8	7	7
Scienze	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1 - 2	3	3
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1



Educazione fisica	1	1	2
Religione	2	2	2
Tecnologia	1	1	1



Curricolo di Istituto

I.C. SASSUOLO 1^ CENTRO EST

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ogni ordine di scuola ha individuato un curricolo per ogni disciplina in cui sono individuate le competenze attese al termine di ogni anno scolastico e le abilità e conoscenze ad esse correlate.

<https://www.icsassuolo1centroest.edu.it/curricolo-verticale/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

E' stato definito un curricolo verticale d'Istituto per tutte le discipline con individuazione delle competenze in uscita (con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza) e delle abilità e conoscenze per ogni disciplina o campo di esperienza.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE IC SASSUOLO 1° CENTRO EST.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Può essere previsto l'utilizzo di una quota dell'autonomia per attività interdisciplinari di teatro e musica nella scuola primaria e di approfondimento di temi specifici legati agli obiettivi dell'offerta formativa nella scuola secondaria (giornata dello sport, dell'orientamento, della memoria e di prevenzione al bullismo e cyber bullismo).

Curricolo verticale digitale

La rivoluzione digitale che stiamo vivendo ormai da diversi anni, legata all'esplosione di dati,



informazione e comunicazione, connettività e tecnologie, richiede nuove conoscenze ma soprattutto nuove consapevolezze. Sviluppare le competenze digitali dei nostri studenti significa anche offrire loro una nuova dimensione di cittadinanza attiva e consapevole. Per tale motivo è stato predisposto un curricolo verticale digitale, allegato al presente PTOF.

Allegato:

Curricolo-Verticale-Digitale-IC-Sassuolo-1-Centro-Est.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "S.AGOSTINO" SASSUOLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Approfondimento

* L'attuazione delle attività previste è subordinata alla disponibilità annuale di risorse umane ed



economiche.

Il curricolo di educazione civica trasversale a tutte le discipline è di 33 ore per tutti gli ordini di scuola. L'insegnamento dell'educazione civica poggia su tre pilastri: Costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso inglese pomeridiano con madrelingua

Ogni anno scolastico, nella scuola secondaria, vengono effettuate circa 30 ore pomeridiane finanziate o con fondi europei o a carico delle famiglie con insegnante madrelingua inglese.

Risultati attesi

Innalzamento delle competenze linguistiche soprattutto relative alla lingua parlata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Italiano L2

Corso di prima alfabetizzazione o italiano per lo studio per gli alunni stranieri della primaria e secondaria in orario scolastico o extrascolastico.

Risultati attesi



Acquisizione di competenze linguistiche nella lingua italiana funzionali all'inserimento scolastico, ad una migliore integrazione e per contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CLIL scuola primaria

Svolgimento dell'educazione motoria in lingua inglese con progressiva estensione ad entrambi i plessi della scuola primaria (in relazione alle risorse disponibili).

Risultati attesi

Promuovere la capacità di comprendere la lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Corsi di recupero/consolidamento di italiano e matematica per la scuola secondaria di primo grado

Corso di recupero di italiano e matematica rivolto agli alunni che si trovano nelle fasce più deboli degli apprendimenti, realizzato in orario extracurricolare e che, pertanto, necessitano di ore di recupero/consolidamento sulle abilità di base e/o sui contenuti fondamentali delle discipline.

Risultati attesi

La finalità del corso è il recupero di alcune conoscenze e abilità essenziali delle programmazioni curriculari di Istituto e il consolidamento di alcune abilità/competenze all'interno dei nuclei tematici identificati come prioritari al fine di affrontare al meglio le prove standardizzate nazionali. (area logico-matematica e linguistica)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti scuola dell'infanzia

Alcuni progetti sono comuni a tutti i plessi, altri invece sono suddivisi per plesso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

I progetti della scuola dell'infanzia alla quale ha aderito l'Istituto sono volti ad ampliare l'offerta formativa curricolare.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Approfondimento

Progetti scuola dell'infanzia a.s. 2022/2023

Plesso	Sezione	Progetto
Sant'Agostino	3 anni	<ul style="list-style-type: none">-Progetti esterni: centro delle famiglie : spazi ed opportunità da giocare-Progetti di sezione:<ul style="list-style-type: none">Progetto accoglienza : tanti amici intorno a noi-Progetto outdoor : scoperte in giardinoProgetti annuali : la musica siamo noi! :<ul style="list-style-type: none">-la musica ci unisce (ogni famiglia ha la sua musica)-Musica a colori-Musica ed emozioni-musica e ingleseProgetto motoria : tanti salti in compagnia (1 volta alla settimana in salone o giardino)



	4 anni	<p>-Progetto accoglienza: Ricordando l'estate...</p> <p>-Progetto outdoor: Il tempo gira intorno a noi...</p> <p>-Progetto educazione civica: Io,tu,noi... e il rispetto della natura e degli altri</p> <p>-Progetto alimentare: Il mio corpo cresce</p> <p>-Progetto motorio: Mi muovo!</p> <p>PROGETTI ESTERNI:</p> <p>-Progetto HERA: Kids for future!</p> <p>Progetti comunali: Il mercoledì delle biblioteche</p> <p>-Progetto comunale: Prime scoperte in biblioteca</p> <p>Progetto comunale: pagine di storie e teatro</p>
	5 anni	<p>-Prog. pregrafismo-precalcolo-prescrittura "Verso la scuola primaria"</p> <p>-Progetto psicomotorio"Il corpo in gioco"</p> <p>-Progetto outdoor"Piccoli esploratori"</p> <p>-Progetto lettura "Una storia tira l'altra"</p> <p>Progetto educazione civica "Consumo ma non spreco..mi prendo cura"</p> <p>PROGETTI ESTERNI</p> <p>-Prog. educazione stradale"A spasso con il vigile" (polizia locale)</p> <p>-i mercoledì della biblioteca (comune di sassuolo)</p> <p>-il municipio la casa comune dei cittadini (comune di sassuolo)</p>
	Mista	<p>-Progetto Outdoor "Un bel posticino da custodire"</p> <p>-progetto Inglese "You have a friends in me"</p> <p>-progetto inclusione "La mia mano nella tua"</p> <p>-progetto Accoglienza "Nuovi Incontri"</p> <p>-progetto Emozioni "Diamo voce alle emozioni"</p> <p>-progetto motoria "In equilibrio... come su una ragnatela"</p> <p>-Progetto Routine "Faccio da solo"</p> <p>Progetto LibriAmoci "Con un filo nelle storie"</p> <p>Progettazione annuale " LIBERAMENTE NOI"</p> <p>PROGETTI ENTI ESTERNI</p>



		<ul style="list-style-type: none">-mercoledì della biblioteca (comune di Sassuolo)-pagine di storie a teatro (comune di Sassuolo)- spazi e opportunità da giocare (centro per le famiglie)- Cartoon Heroes (Hera)
Plesso Centro Storico	Sezione	Progetti
	MISTA A	<ul style="list-style-type: none">-Progetto accoglienza: "Tutti insieme in allegria!"-Progetto: "Colori in gioco" (stagioni, emozioni, arte)-Progetto educazione motoria:"educare al movimento"-Progetto Outdoor: "Un giardino per crescere" PROGETTI ENTI ESTERNI - Cartoon Heroes (Hera)
	MISTA B	Progetto accoglienza: "Insieme si sta bene!" Progetto colori: "Un tuffo nei colori!" Progetto corpo: "Cosa c'è fuori...cosa c'è dentro?" Progetto educazione motoria: "Educare al movimento" -Progetto Outdoor: "Un giardino per crescere"
	5 ANNI	PROGETTI DI SEZIONE: -"Le emozioni" -"Verso la scuola primaria" -"La nostra città" -"Attività motoria" nella palestra della scuola Pascoli. PROGETTI DI ISTITUTO: -Continuità infanzia primaria (5 anni) -Inglese (Fondazione Cassa di Risparmio) per i bambini di 5 anni (da confermare) USCITE: -Uscite nel quartiere per conoscere la città



		<p>PROGETTI COMUNALI:</p> <ul style="list-style-type: none">-“Il municipio, la casa comune dei cittadini”-“Visita a palazzo ducale con percorso tematico: animali e paesaggi” (senza esperto)-“Prime scoperte in biblioteca”-A lezione di sicurezza: giocando imparando con l'amico vigile”
Plesso Peter Pan	Sezione	PROGETTI
	Mista A	<ul style="list-style-type: none">- “TI RACCONTO UNA STORIA...”: progetto lettura.- “UN ANNO IN FESTA”: attività legate alle feste tradizionali.- “AMICO MONDO”: educazione civica e rispetto per l'ambiente.- “IL TEMPO CHE SCORRE: LE STAGIONI”- “NOI E GLI ALTRI- DIVERSAMENTE UGUALI”: progetto di educazione interculturale, linguistica, teatrale; emozioni.- “LA CITTA' IN CUI VIVO”: alla scoperta di alcuni luoghi significativi della città di Sassuolo.- “OUTDOOR EDUCATION”: nuovi modi di vivere lo spazio esterno.- “JOY OF MOVING-IDEE IN MOVIMENTO”: attività di educazione motoria.- “ALLA CONQUISTA DELLA SCRITTURA, E NON SOLO...”: pregrafismo, prelettura, prescrittura, precalcolo. <p>PROGETTI DI ISTITUTO:</p> <ul style="list-style-type: none">- Inglese (Fondazione Cassa di Risparmio) per i bambini di 5 anni (da confermare)- Continuità infanzia primaria (5 anni) <p>PROGETTI OFFERTI DA ENTI ESTERNI:</p> <ul style="list-style-type: none">- “INSIEME CI RIPARIAMO” (Centro per le famiglie): progetto giustizia.



		<ul style="list-style-type: none">- "ALIMENTA LA BIODIVERSITA'" (Coop).- "SALVA IL PIANETA... DIVENTA UN EROE (WWF+Cartoonito): sostenibilità ambientale.- "CARTOON HEROES" (Hera): progetto di educazione ambientale."PRIME SCOPERTE IN BIBLIOTECA" (Servizio Cultura-Biblioteca Comunale Sassuolo)- "A LEZIONE DI SICUREZZA: GIOCANDO IMPARANDO CON L'AMICO VIGILE (Polizia Municipale)- "BAMBINI ALLE TERME" (Terme della Salvarola)- "IL MUNICIPIO, LA CASA COMUNE DEI CITTADINI" (Assessorato istruzione- Comune di Sassuolo)- "VISITA A PALAZZO DUCALE" (Servizio Cultura- Comune di Sassuolo)- "SCUOLA IN ONDA" (corso di nuoto in piscina- Società Nuova Sportiva)
	Mista B	<ul style="list-style-type: none">• -"L'unione fa la forza!" (progetto accoglienza)-"Verso la scuola primaria" (5 anni)-"I fantastici 4 (elementi)" (4 e 5 anni)-"Un mondo di colori e di emozioni" (3 anni) Progetti enti esterni: <ul style="list-style-type: none">-"Cartoons Heroes" progetto Hera-Salva il pianeta...diventa un eroe(wwf+Cartoonito)-"Insieme ci ripariamo" progetto Centro per le famiglie-A lezione di sicurezza:giocondo imparando con l'amico vigile-Il municipio "la casa comune dei cittadini"
	Plesso Peter Pan (A+B)	<ul style="list-style-type: none">- Progetto orto- "Alla scoperta dei giochi dei nostri nonni"-"Mercatino delle scuole" (Comune di Sassuolo)



● Progettazione d'intrecci: promozione e sostegno della figura del coordinatore pedagogico

L'esigenza di un progetto di promozione e di sostegno della figura del coordinatore pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia Statali nasce dalla volontà di sostenere da un punto di vista pedagogico l'azione e la riflessione educativa quotidianamente condotte dal personale insegnante e contribuire alla creazione di un Sistema Integrato 0/6, fondato su premesse teoriche comuni in grado da generare, a cascata, modalità di lavoro condivise nella gestione dei servizi. La creazione di un Sistema integrato risponde altresì agli obiettivi del Decreto Legislativo n. 65/2017, il quale sottolinea come tale Sistema debba "promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini, in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni".

Risultati attesi

L'esperienza ormai largamente consolidata della presenza del Coordinatore Pedagogico all'interno dei servizi 0/3 ha permesso di mettere a fuoco le peculiarità di questa figura professionale quale "professionista riflessivo" (D. Schon, 1983). In quest'ottica, al coordinatore pedagogico viene richiesto di ricoprire un ruolo sempre più aperto, in trasformazione continua: egli è chiamato ad essere parte di un "sistema articolato a diversi livelli: dal microcontesto educativo al macro che governa i processi del sistema formativo territoriale [...] Ha infatti la responsabilità di collocare i servizi e la cultura di cui è interprete" (Pugnaghi, 2013), nell'intero sistema istituzionale, "conferendo organicità e funzionalità ai servizi che tutela e alimenta e quindi promuovendo una concreta cultura" della prima infanzia, dell'adolescenza, delle famiglie, evitando la frammentarietà degli interventi e la dispersione delle risorse. 2. Finalità Il progetto si propone le seguenti finalità: □ supportare i docenti nel lavoro di gestione della complessità: dal sostegno al lavoro educativo e al gruppo di lavoro alla rilevazione dei bisogni formativi, dall'osservazione in situazione di casi problematici alla progettualità pedagogica, al sostegno alla genitorialità, all'elaborazione e allo sviluppo di strumenti documentativi, all'utilizzo di strumenti di controllo e di valutazione, al monitoraggio degli strumenti di autovalutazione; □ contribuire alla progressiva costruzione di un sistema integrato 0/6 a partire dalla costituzione di un



Coordinamento Pedagogico Distrettuale (CPD) 0/6 composto da coordinatori pedagogici dei servizi 0/3 anni, servizi 3/6 anni dell'intero territorio distrettuale, che diventi luogo per la creazione di una cultura territoriale in grado di integrare, intrecciare e coordinare tutte le opportunità educative, nel rispetto delle identità che vi partecipano. Tale finalità si deve esprimere in una cornice volta alla promozione dell'innovazione pedagogica e della ricerca-azione, in un'ottica di prevenzione e promozione della salute, leggendo e mettendo in relazione bisogni educativi e sociali del territorio che possono confluire in un progetto comune di politiche socio-educative, grazie al continuo dialogo e scambio con gli altri nodi del sistema.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto outdoor “Il giardino dolcemente accidentato”

Il corso pone le basi per progettare uno spazio ludico e rigenerativo all'aperto adatto alle diverse fasce di età tra 0 e 11 anni, riflettendo in modo discorsivo e comprensivo su alcune teorie ecologiche, pedagogiche ed eco-psicologiche per facilitarvi nella comprensione e nella progettazione di ambienti verdi in cui i protagonisti siano gli elementi naturali e che possano avere spazi abbondanti per incontrare i bambini. Le principali normative di riferimento per la sicurezza (UNI EN) mantengono l'equilibrio sempre a favore del gioco libero, della scoperta di se stessi in risposta all'ambiente e dello sviluppo di un'attitudine ecologica e di rispetto verso tutti gli esseri viventi.

Risultati attesi

Sviluppare un ambiente stimolante per l'apprendimento individuale e autodiretto che sia in linea con l'ipotesi della biofilia e più in generale con l'ecologia affettiva.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Progetti scuola primaria

Progetti suddivisi per plessi e classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti della scuola primaria sono volti ad ampliare l'offerta formativa curriculare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale



	Musica
	Tecnologia
	lettura
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti scuola primaria A.S. 2022/2023

Plesso Pascoli	Classe	Progetto
	Progetti di plesso che coinvolgono tutte le classi	Musica: -Concerto di Natale (1 [^] quad) -Te le canto...Di tutti i colori!(2 [^] quad) -Libriamoci -#lo leggo perché -Se lo puoi sognare...Lo puoi fare -L' adozione fra i banchi di scuola -Bancarella di Natale -Progetto multisport dalla classe prima alla quarta
	1 A-B	Progetti Saperecoop -"Alimenta la biodiversità - Di fiore in fiore" -Progetti Ausl -"Natale a colori" -Mangia con gusto, muoviti il giusto Progetto Hera



		<p>-L'officina di Archimede</p> <p>Progetti COMUNE SASSUOLO</p> <p>-Arti ed espressività</p> <p>-Punti, cerchi e steli (Biblioteca Leontine di Sassuolo)</p> <p>Sport ed educazione sportiva</p> <p>-Sport e valori di vita, Generazione S Sassuolo calcio</p> <p>Uscita di fine anno: Fattoria didattica "Bersana" a Fogliano, percorso "Ci vuole orecchio".</p>
	2 A-B	<p>-"Alimenta la biodiversità - dolce come il miele" (SapereCoop)</p> <p>-"L'officina di Archimede" (Hera)</p> <p>-"Idea volley start"</p> <p>Progetti COMUNE SASSUOLO:</p> <p>Educazione Stradale</p> <p>-"A lezione di sicurezza" - a cura della Polizia Locale</p> <p>Arti ed espressività</p> <p>-Punti, cerchi e steli o bibliotecari per gioco, Biblioteca Leontine di Sassuolo</p> <p>-Conosci Sassuolo</p> <p>-Visita a Palazzo Ducale "I cinque sensi" con esperto</p> <p>-Visita all'acetaia comunale, Castello di Montegibbio</p> <p>GITA DI FINE ANNO: Riserva Salse Nirano</p>
	3 A-B	<p>Sport ed educazione sportiva</p>



		<ul style="list-style-type: none">-Sport e valori di vita, Generazione S Sassuolo calcio-Idea volley start, palleggia con noi Salute e benessere-Bambini alle Terme, Terme della Salvarola-Cosa mangio oggi, Cir Food-Ascoltare le immagini, Coop (3 B)-Alimenta la biodiversità, dolce come il miele. Coop (3A)Arte ed espressività-Punti, cerchi e steli (da confermare) o bibliotecari per gioco, Biblioteca di SassuoloConosci Sassuolo-Municipio, la casa comune dei cittadini-Scopriamo l'A.R.E. (da confermare)-Visita all'acetaia comunale, Castello di MontegibbioSviluppo sostenibile-La misteriosa macchina del tempo, acqua, Hera (da confermare)-Mercatino di classe 'Fiere d'ottobre '(3A) GITA DI FINE ANNO: Terramara di Montale
	4 A-B	<ul style="list-style-type: none">- Saltainbocca- Biocoltiviamo. Ascoltare le immagini (SapereCoop)Progetti comunaliSport ed educazione sportiva-Un, due, tre ... stella! A cura di Ufficio SportConosci Sassuolo-Il Municipio, la casa comune dei cittadini-Visita all'acetaia comunale di Montegibbio, a



		<p>cura di Servizio Sviluppo turistico-economico e Politiche giovanili</p> <p>-Scopriamo l' A.R.E. a cura di Servizio Ambiente Area sociale</p> <p>-realizziamo un orto sul balcone - a cura di Servizio Ambiente</p> <p>Arti ed espressività</p> <p>-la raccontiamo noi</p> <p>Hera</p> <p>-l'unione fa la forza!</p> <p>-itinerario invisibile - visite virtuali - impianto recupero rifiuti + termovalorizzatore</p> <p>-la misteriosa macchina del tempo - acqua</p> <p>Gita di fine anno: Museo Egizio di Bologna</p>
	5 A-B-C	<p>PROGETTI COMUNALI</p> <p>- La raccontiamo noi (biblioteca Leontine)</p> <p>- giallo a palazzo</p> <p>HERA</p> <p>- into street</p> <p>PROPOSTE FORMATIVE UNIONE DEI COMUNI</p> <p>-Cooperazioni in gioco (da confermare)</p> <p>MERCATINO DI CLASSE "Fiere d'ottobre"</p> <p>USCITE DIDATTICHE: Civico planetario</p> <p>F.Martino</p> <p>GITA DI FINE ANNO: Parco Oltremare</p>
Plesso Sant'Agostino	CLASSE	PROGETTI
	Progetti di plesso che	<p>Musica:</p> <p>-Concerto di Natale (1[^] quad)</p> <p>-Te le canto...Di tutti i colori!(2[^] quad)</p>



	coinvolgono tutte le classi	<ul style="list-style-type: none">-Libriamoci-#lo leggo perché-Latte nelle scuole-Frutta nelle scuole-Progetto multisport dalla classe prima alla quarta
	1 A-B	<ul style="list-style-type: none">-"Mi Curo di Te" è il percorso promosso da WWF e Regina per scoprire, conoscere e amare il nostro Pianeta. (Edizione acqua);- "Problemi al centro. Matematica senza paura", Giunti scuola.-ALIMENTA LA BIODIVERSITÀ "Di fiore in fiore", (SapereCoop).Progetti COMUNE SASSUOLO:-Arti ed espressivitàPunti, cerchi e steli o bibliotecari per gioco, Biblioteca Leontine di Sassuolo-Sport ed educazione sportivaSport e valori di vita, Generazione S Sassuolo calcio"Leggimi ancora" GiuntiGita di fine anno: fattoria didattica "Bersana", Fogliano, percorso "Ci vuole orecchio".
	2A-B-C	<ul style="list-style-type: none">-"Ascoltare le immagini" di Coop Alleanza-"A lezione di sicurezza: giocando imparando sulla strada amica"-"Visita all'acetaia comunale di Montegibbio"-"Punti, cerchi e steli: lettura/laboratorio di arte e fantasia" Biblioteca Leontine-"Officina di Archimede"-"Bambini alle terme".- Solo classe 2B-"Libriamoci"-"Un racconto di Natale"



		-“Il pacchetto rosso”
3A		HERA - L' Unione fa la forza ! PROGETTI COMUNALI -EDUCAZIONE STRADALE: A lezione di sicurezza” BIBLIOTECA LEONTINE -Punti, cerchi; steli(In alternativa “ Scrivere sui vetri appannati o Bibliotecari per gioco) CONOSCI SASSUOLO -Palazzo Ducale: Caccia al mito -SCOPRIAMO L' A.R.E .-Visita all' acetaia comunale di Sassuolo
3 B		-MI CURO DI TE (EDIZIONE ACQUA) -COOPERAZIONI IN GIOCO a cura del centro per le famiglie - ASCOLTARE LE IMMAGINI (COOP) PROGETTI COMUNE SASSUOLO: ED.STRADALE -Noi...in strada educiamoci SPORT ED ED.SPORTIVA - Sassuolo calcio: Sport e valori di vita SALUTE E BENESSERE - Bambini alle terme - Cosa mangio oggi, a cura di Cirfood - Bibliotecari per gioco CONOSCI SASSUOLO - Visita al municipio di Sassuolo - Piccolo atelier geo-storico - Scopriamo l'A.R.E. AREA SOCIALE -Realizziamo un orto sul balcone



	4 A-B	<p>HERA</p> <ul style="list-style-type: none">-L'unione fa la forza!(da confermare)-IDEA VOLLEY START; inizia a palleggiare con noi-Sapere Coop-"Crescere consumatori digitali" <p>PROGETTI COMUNE DI SASSUOLO:</p> <ul style="list-style-type: none">-Biblioteca Leontine "Scrivere sui vetri appannati"- Libriamoci <p>AREA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none">-Realizziamo un orto sul balcone <p>SPORT E ED. SPORTIVA</p> <ul style="list-style-type: none">-Un, due, tre... stella(da confermare, solo cl.4A) <p>CONOSCI SASSUOLO</p> <ul style="list-style-type: none">-Giallo a palazzo-Il Municipio, la casa comune dei cittadini-Mercatino di classe - Fiere d'ottobre- Gita di fine anno: Museo Egizio di Bologna con laboratorio sulla scrittura e Giardini Margherita
	5 A-B	<p>Progetti comunali:</p> <ul style="list-style-type: none">-Giallo a palazzo-Visita all'acetaia comunale di Sassuolo-Il Municipio,la casa comune dei cittadini-Biblioteca Leontine:Scrivere sui vetri <p>Progetto HERA:</p> <ul style="list-style-type: none">-L'unione fa la forza <p>Progetto scacchi:</p> <ul style="list-style-type: none">-Il gioco degli scacchi



“Stare bene a scuola: progetto di psicologia scolastica in rete per la promozione del benessere e la prevenzione del disagio”.

Le Linee di Indirizzo Regionali “Promozione del benessere e prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza” (DGR 590/2013) prevedono, all’interno degli obiettivi specifici/azioni, forme di counselling scolastico attraverso l’attivazione di spazi d’ascolto individuali rivolti a studenti, docenti, genitori che hanno come obiettivo primario quello di sostenere il benessere dell’alunno, con particolare attenzione al contesto educativo in cui è inserito. È dunque fondamentale che, contestualmente, sia promosso un lavoro di “rete” con gli altri servizi e opportunità territoriali dedicate agli adolescenti; - il Piano regionale pluriennale per l’adolescenza 2018-2020 (DAL 180/2018), individua tra le tre priorità d’intervento il dialogo e l’ascolto attivo con gli adolescenti, con i loro insegnanti e con le loro famiglie; - i sottoscrittori del presente Accordo intendono promuovere lo sviluppo di azioni e progettualità in rete per la promozione e sostegno della figura dello psicologo/counsellor scolastico nelle scuole primarie, secondarie di primo. **SPORTELLLO PSICOLOGICO: PROGETTO DI PREVENZIONE AL DISAGIO** Progetto triennale cofinanziato dall'Unione dei Comuni. Rivolto prioritariamente agli alunni ma fruibile anche da genitori e docenti; offre servizio di ascolto e consulenza in raccordo ai servizi del territorio (Spazio giovani, NPIA). Il bando vinto dalla dott.ssa Favero.

Risultati attesi

-autonoma individuazione, attraverso le procedure amministrative vigenti, della figura di psicologo/counsellor scolastico che realizzeranno il progetto e comunicazione all’Unione dei Comuni; -impiego di risorse per il co-finanziamento del progetto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio dell’istituto/scuola; -collaborazione e coinvolgimento diretto del personale scolastico (dirigente, docenti, educatori, personale ausiliario) alla promozione e alla realizzazione del Progetto e al coinvolgimento delle famiglie e dei gruppi-classe; - rendicontazione all’Unione dei Comuni del progetto realizzato e delle spese sostenute; - coinvolgimento, se previsto dal Piano della formazione distrettuale, degli insegnanti e degli psicologi/counsellor scolastici nei percorsi formativi diretti alle scuole.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetto readER

La Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, propone alle scuole del territorio emiliano-romagnolo primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie una piattaforma di biblioteca digitale - basata sul servizio MediaLibraryOnLine Scuola (MLOL Scuola) - che consente a studenti e insegnanti di accedere gratuitamente senza limiti di tempo per tutta la durata del progetto a una importante collezione di circa 70.000 ebook (ampliabile) dei più importanti editori italiani e a una corposa selezione di quotidiani (oltre 7.000) da tutto il mondo. L'offerta include, inoltre, la possibilità di accesso a oltre 2 milioni di Open Educational Resources gratuite e liberamente accessibili. Il servizio, denominato readER, sarà fruibile attraverso due distinti portali: - uno dedicato alle scuole primarie e secondarie di I grado - uno dedicato alle scuole secondarie di II grado. Le scuole del 1° ciclo e del 2° ciclo dell'Emilia-Romagna statali e paritarie che aderiranno al progetto, ovvero che stiano già usufruendo dei servizi di MLOL, potranno accedere in modo totalmente gratuito per un triennio ai contenuti ad esse destinati, grazie ad un finanziamento della Regione Emilia-Romagna.

Risultati attesi

Il progetto prevede per tutti i partecipanti un'azione di formazione ed accompagnamento proposta da MLOL Scuola in collaborazione con il Servizio Marconi TSI dell'USR Emilia-Romagna. La formazione si svilupperà su tre linee operative: 1. formazione tecnica per i referenti di progetto, centrata sulla gestione degli utenti per la singola scuola e sulle procedure d'uso del sistema messo a disposizione da MLOL scuola; 2. formazione all'uso didattico dei contenuti digitali messi a disposizione degli istituti, aperta a tutti i docenti delle scuole inserite nel progetto; 3. una serie di incontri - curati da MLOL Scuola - aperti agli utenti del servizio (studenti e docenti delle scuole) sulle modalità tecniche di fruizione dei materiali.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Progetti scuola secondaria di primo grado

Progetti suddivisi per classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti della scuola secondaria di primo grado sono volti ad ampliare l'offerta formativa curriculare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti scuola secondaria di primo grado A.S. 2022/2023

Classe	Progetto
Prime	-Scaffali parlanti -"La correttezza nello sport e nella vita"



Seconde	<ul style="list-style-type: none">-Scuola attiva Junior-Scuola aperta allo sport-Itinerario invisibile virtuale
Terze	<ul style="list-style-type: none">-"Un cuore sano per amico"-Biblorace-Alimenta la Biodiversità-Scuola attiva Junior-Racchette di classe Junior-Scuola aperta allo sport-Progetto madrelingua inglese pomeridianoI- segreti delle cose di ogni giorno-Enormemente sostenibili-Chimica una buona scelta
	<ul style="list-style-type: none">-A scuola di terremoto-"Racchette di classe"-"Scuola attiva junior"-"Scuola aperta allo sport"-Progetto Corona-Conoscere il consultorio-Orientamento per la Scuola Secondaria-Itinerario invisibile visite virtuale ENE-Progetto madrelingua inglese per certificazione linguistica

● CERTIFICAZIONE KET

Il KET è l'esame Cambridge di primo livello per adulti offerto al di fuori del Regno Unito. I candidati che superano l'esame con successo ricevono una certificazione non soggetta a scadenza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

INNALZARE IL LIVELLO DI COMPETENZA IN INGLESE

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il Piano RiGenerazione Scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

RiGenerazione Scuola è il Piano del Ministero dell'Istruzione attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU pensato per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Con il termine "rigenerazione" superiamo il concetto di "resilienza"; infatti, non si tratta più di adattarci o resistere ai cambiamenti climatici, ma è tempo di generare un nuovo modo di abitare che guardi "lontano" nel tempo e nello spazio. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo fra le diverse generazioni per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Il Piano intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di



strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile. Con l'articolo 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. Nella fase di elaborazione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025 le scuole potranno inserire, a partire dal mese di settembre 2022, nel curriculum di istituto, le attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi di Rigenerazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Progetti curricolari ed extracurricolari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Progetti curricolari



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

SVILUPPO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Il pensiero computazionale è una abilità che il nostro Istituto intende sviluppare sin dalla scuola dell'infanzia, perché aiuta a pensare meglio, in modo originale e mai ripetitivo.

Per pensiero computazionale intendiamo una attitudine mentale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici: è la capacità di risolvere un problema pianificando una strategia.

Quindi il pensiero computazionale è un processo logico-creativo che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è



Ambito 1. Strumenti

Attività

possibile risolvere il problema generale. Pensare in modo computazionale significa suddividere il processo decisionale in singoli step.

L'attività che intendiamo sviluppare è il coding perché è la palestra del pensiero computazionale che va stimolato e allenato sin da piccoli. È un'abilità di base come leggere, scrivere e contare che deve essere insegnata fin dai primi anni di scuola. Questa attività è supportata da strumentazioni che l'Istituto ha in dotazione nell'atelier creativo e che anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono utilizzare e favorendo lo sviluppo cognitivo in un contesto di apprendimento cooperativo.

Lo strumento didattico è quindi il coding, che consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente.

La scelta di un approccio ludico è strategica perché consente di attirare l'attenzione dei più piccoli, i quali – davanti a un monitor – credendo solo di giocare, imparano come risolvere un



Ambito 1. Strumenti

Attività

problema più o meno complesso, scrivendo una serie di istruzioni che la macchina interpreta ed esegue. Una sequenza tutto sommato semplice: con il coding imparo a risolvere un problema, risolvo il problema attraverso una serie di istruzioni che impartisco attraverso il pc, e così facendo sviluppo il pensiero computazionale.

L'obiettivo dell'attività proposta è quello di introdurre l'attitudine al "problem solving", cioè risolvere problemi di natura più o meno complessa.

Ogni plesso del nostro Istituto è collegato in rete è quindi possibile collegarsi a Internet per accedere alle applicazioni interessanti e stimolanti che promuovono il Coding come SCRACH, SCRACH JUNIOR , BEE BOT , CUBETTO, LIGHTBOT e LA ROBOTICA DI WEDO EDUCATION.

"Scratch" in particolare è un linguaggio di programmazione che consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e inoltre permette di condividere i



Ambito 1. Strumenti

Attività

progetti con altri utenti del web. Con questo linguaggio i bambini possono imparare, con i loro tempi e ritmi, importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.

Il nostro Istituto partecipa ogni anno con alcune classi a "Europe Code Week" e organizza eventi per gli alunni calandoli nella realtà delle classi e partecipano alle attività di "PROGRAMMA IL FUTURO".

Il nostro Istituto ha un atelier fruibile da tutti gli ordini di scuola dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in quanto questo spazio è stato realizzato nella sede dell'Istituto che si trova adiacente alle altre scuole di diverso ordine e quindi facilmente e comodamente raggiungibile.

L'atelier creativo è stato attrezzato per permettere una attività didattica integrata tra digitale e tradizionale; lo spazio è stato progettato in maniera modulare, creando appositi angoli destinati a tipologie laboratoriali, che ma permette anche la possibilità di modificare l'ambiente di apprendimento in base alle esigenze della didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il nostro Istituto Comprensivo si adopera da anni nel promuovere una didattica attiva articolata e diversificata volta ad assicurare agli alunni un percorso educativo e didattico personalizzato che favorisca i processi di apprendimento personali e tipici delle differenti fasce di età. Sono stati individuati percorsi didattici alternativi e nuovi che consentono l'acquisizione di competenze specifiche, favorendo nel contempo la costruzione del senso di sé, della propria personalità e di una conoscenza unitaria ed equilibrata della realtà.

L'atelier permetterà di organizzare un primo approccio a una didattica alternativa valorizzando non solo le competenze dei bambini "nativi digitali" ma anche quelle degli alunni con disabilità in quanto le nuove tecnologie svolgono la funzione di "facilitatori" e consentono di fornire strumenti e supporti per affrontare le attività didattiche.

I bambini con disabilità, se avviati precocemente all'utilizzo di tecnologie idonee ai loro bisogni, riescono nel tempo a sviluppare capacità e competenze indispensabili per un futuro



Ambito 1. Strumenti

Attività

inclusivo.

Titolo attività: INTERNET SICURO E
CYBERBULLISMO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Internet sicuro e Cyberbullismo”

L'Istituto Comprensivo Sassuolo1 Centro Est da anni svolge attività che promuovano l'uso consapevole di Internet e della rete e intende attivare anche per il futuro nuovi progetti per offrire ai ragazzi indicazioni, linee guida e informazioni sull'utilizzo di Internet.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Le attività che si proporranno agli studenti dovranno promuovere la cittadinanza attiva, la conoscenza critica dei media e tutto ciò che è “cultura digitale” in particolare:

- Le opportunità offerte dalla rete
- L'attenzione e la consapevolezza dei rischi che si corrono navigando in rete
- L'importanza di proteggere la propria identità
- I pericoli delle relazioni instaurate sul web
- Il copyright e diritto d'autore

La formazione si baserà su un approccio interattivo che promuova la partecipazione dei ragazzi attraverso il dialogo, esercitazioni e analisi di situazioni concrete.

Gli obiettivi delle proposte saranno:

- Sensibilizzare gli alunni sui temi del bullismo in rete (cyberbullismo) e della sicurezza nell'utilizzo di Internet
- Formare gli insegnanti per una analisi,



Ambito 1. Strumenti

Attività

comprensione e gestione di tali fenomeni

- Offrire momenti di ascolto e confronto agli alunni, agli insegnanti e ai genitori che stanno vivendo situazioni relazionali difficili all'interno della propria classe e/o famiglia
- Promuovere l'utilizzo di buone pratiche per rendere più sicuro l'uso delle nuove tecnologie, trattando i vari devices: computer, tablet e smartphone; e le varie tipologie di servizi presenti in rete
- Migliorare la conoscenza dell'uso di tecnologie esistenti ed emergenti, soprattutto in senso proattivo e creativo.
- Offrire strumenti e linee guida per sapere riconoscere e affrontare "minacce" e "pericoli" della rete.

Le attività dovranno prevedere laboratori nei quali si affrontano varie tematiche di ambito digitale: dai temi della sicurezza alla privacy, dalla diffusione di una cultura digitale, fatta di diritti e doveri, come elemento imprescindibile



Ambito 1. Strumenti

Attività

di cittadinanza contemporanea fino ai temi del cyberbullismo. I temi approfondiscono tematiche legate all'utilizzo dei Social Network delle Chat, dai servizi di messaggistica alle piattaforme di gioco, dai diritti digitali ai servizi di file-sharing e molto altro.

Titolo attività: PON -FESR: Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON -FESR: Digital Board, trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.

PROGETTO: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Titolo attività: PON-FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

PON-FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

PROGETTO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA

Il nostro Istituto è risultato vincitore di un bando relativo alla realizzazione di una **"BIBLIOTECA SCOLASTICA INNOVATIVA"**, i fondi ottenuti ci consentiranno di strutturare e migliorare uno spazio già dedicato ad uso biblioteca nel plesso della scuola secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci".

L'obiettivo sarà offrire a tutti gli studenti degli Istituti in rete nuove opportunità di sperimentazione, anche in ambiente digitale, di una didattica innovativa che favorisca la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

La biblioteca scolastica si doterà della piattaforma "MLOL SCUOLA" e diventerà spazio rinnovato di produzione culturale, di didattica attiva ed orientativa finalizzata all'acquisizione delle competenze trasversali, specialistiche e metodologiche di cui gli studenti hanno bisogno e un luogo di accoglienza, incontro, scambio culturale e integrazione; un vero e proprio laboratorio finalizzato allo sviluppo di competenze di lettura, di individuazione e selezione delle informazioni e di necessario raccordo con la didattica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La nostra biblioteca utilizzerà la piattaforma di prestito digitale MLOL tale da consentire di:

- accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;
- fruizione di cataloghi molto ampi di contenuti in commercio;
- ottimizzare i costi attraverso la cooperazione tra scuole;
- disporre di uno strumento di promozione della lettura accessibile attraverso i dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;
- mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti grandi archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica sia che si trovino a scuola, a casa o in mobilità.

Gli utenti delle scuole che hanno aderito al nostro progetto, potranno accedere alla nostra piattaforma: studenti, docenti e genitori, potranno usufruire di un prestito interbibliotecario digitale fra gli Istituti Scolastici aderenti e permetterà l'accesso anche alle più importanti novità editoriali.

La nuova biblioteca rappresenterà uno spazio vivo, aperto alla comunità capace di garantire a ciascuno la necessaria autonomia nella scelta e nell'esplorazione dei contenuti offrendo supporti cartacei e digitali.

Le attività che verranno proposte sono finalizzate a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a valorizzare lo sviluppo ed il potenziamento del ruolo della biblioteca come strumento della didattica ordinaria, come didattica attiva, orientativa e laboratoriale.

Obiettivo primario sarà coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico. Gli studenti verranno coinvolti nel processo di digitalizzazione e pubblicazione sulla piattaforma MLOL di contenuti digitali realizzati dalla scuola e nel processo di formazione all'uso delle app di lettura.

Titolo attività: COMUNICARE-
CONDIVIDERE-COLLABORARE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COMUNICARE-CONDIVIDERE-COLLABORARE

L'obiettivo dell'azione#23 del PNSD è promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Il nostro Istituto, consapevole che condividere idee ed esperienza relative all'uso della tecnologia educativa può contribuire a diffondere l'innovazione nella scuola e a migliorare la formazione degli insegnanti, si impegna a formare docenti e studenti sulle nuove applicazioni utili alla promozione delle Risorse Educative Aperte (OER, Open Educational Resources), e alle pratiche di produzione e condivisione di risorse aperte per l'educazione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Tali risorse mettono facilmente e velocemente in contatto gli alunni, i docenti, le classi, le scuole tra di loro e il mondo intero. **Comunicare, condividere e collaborare** è importante in tutti i contesti, ma più che mai nel contesto di insegnamento-apprendimento in cui opera la scuola, tutto ciò apre le porte ad un nuovo sistema di trasmissione ed acquisizione della conoscenza e ad un cambiamento del modo di fare scuola.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SVILUPPO DEL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sull'utilizzo del "Coding" per sviluppare il pensiero computazionale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formazione sulle applicazioni e gli strumenti che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale

Attività rivolte agli alunni:

- utilizzo degli strumenti potenziati presenti nell'ATELIER CREATIVO del nostro Istituto
- proporre agli studenti nuovi percorsi formativi innovativi
- promuovere attività legate al PNSD come "Coding e robotica"

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

- Far conoscere alle famiglie i nuovi strumenti per una didattica innovativa digitale

Titolo attività: INTERNET SICURO E
CYBERBULLISMO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est

I progetti e le attività sviluppate si propongono di sviluppare e potenziare le competenze digitali di alunni e docenti.

Attività rivolte al corpo docente:

- formazione sui servizi offerti dalla Google Suite for Education
- formazione per conoscere le nuove applicazioni utilizzate dagli studenti
- Attività rivolte agli alunni:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- lezioni di web sicuro per affrontare il grave problema del disagio e delle disabilità tecnologiche degli alunni (Generazioni Connesse)

Attività rivolte alle famiglie, agli educatori e al territorio:

- Conferenza sui possibili effetti positivi e negativi sull'uso delle nuove tecnologie durante l'infanzia e l'adolescenza.

Titolo attività: BIBLIOTECA
SCOLASTICA INNOVATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dei progetti e attività:

Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo Sassuolo1Centro Est e degli Istituti di Sassuolo in rete.

I progetti e le attività che si intendono sviluppare nel triennio si propongono di valorizzare gli spazi interni alla scuola e di promuovere l'educazione all'informazione, alla lettura e alla scrittura, anche in ambiente digitale.

Attività rivolte al corpo docente:

formazione sull'utilizzo del "MLOL" per consentire di accedere a e-book, quotidiani e ad altre tipologie di contenuti digitali;

formazione per utilizzare al meglio le offerte di MLOL anche attraverso dispositivi come smartphone, computer, tablet, e-reader, LIM;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Attività rivolte agli alunni:

- mettere a disposizione degli studenti gli archivi di materiali immediatamente utilizzabili come complemento alla didattica di tutti gli Istituti in rete;
- coinvolgere gli studenti nella gestione della biblioteca attraverso la catalogazione del patrimonio documentale e il prestito bibliotecario, tramite adeguato software informatico.

Titolo attività: COMUNICARE-
CONDIVIDERE-COLLABORARE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione ha come obiettivo la conoscenza e le applicazioni delle Google Apps facenti parte delle "G.Suite For Education".

La formazione dovrà fornire gradualmente a tutti i docenti le competenze operative di base per lavorare in modalità collaborativa in ambiente Google, sfruttando le potenzialità di Google Drive e valorizzando le possibilità di integrazione fra le varie APP con un approccio sperimentale orientato alla didattica innovativa.

Utilizzare in maniera performante i Documenti di Google così da poter ottimizzare il lavoro e massimizzare i risultati in termini di fruizione e di condivisione con studenti e docenti. Sperimentare i vantaggi derivanti dall'utilizzo dei Moduli per somministrare quiz e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

questionari. Utilizzare Google Classroom per creare una classe virtuale, creare compiti, gestire consegne e materiali condivisi.

L'utilizzo delle App consentirà una modalità di lavoro in condivisione tale da incoraggiare la collaborazione fra tutti i docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CENTRO STORICO - MOAA830019

"S. AGOSTINO" - MOAA83002A

"PETER PAN" BRAIDA - MOAA83003B

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'infanzia utilizza griglie di osservazione e valutazione comuni.

Allegato:

GRIGLIE OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE INFANZIA 3-4-5-ANNI .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONARDO DA VINCI - MOMM83001D

Criteria di valutazione comuni

Sono state predisposte griglie di valutazione per ogni disciplina della scuola secondaria contenenti conoscenze, abilità e competenze attese e i relativi descrittori per ogni voto numerico.



Allegato:

DESCRITTORI VOTI DISCIPLINE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto adotta una griglia condivisa scuola primaria-scuola secondaria per la valutazione del comportamento con i descrittori delle votazioni espresse tramite giudizi.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'istituto ha deliberato criteri comuni di ammissione alle classi successive per la scuola primaria e secondaria e di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL' ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"G.PASCOLI" SASSUOLO - MOEE83001E

"S.AGOSTINO" SASSUOLO - MOEE83002G

Criteri di valutazione comuni

La scuola primaria utilizza criteri di valutazione condivisi contenenti conoscenze, abilità e competenze attese (sito della scuola).

Allegato:

Valutazione intermedia e di fine quadrimestre 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce delle indicazioni della legge ART.1 LEGGE 92/2019 l'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Pertanto l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

I TRE NUCLEI TEMATICI

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

□ conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; diritti e doveri, concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, ecc.). Rientrano in questo primo nucleo concettuale, anche la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.



2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi. Vi rientrano anche i temi riguardanti l'educazione alla salute, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

□ promuovere un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuale.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO PRIMARIA 2021.docx - Documenti Google.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'istituto adotta una griglia condivisa scuola primaria-scuola secondaria per la valutazione del comportamento con i descrittori delle votazioni espresse tramite giudizi. (allegato scuola secondaria).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola pone particolare attenzione verso alunni BES, DSA e DA predisponendo piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati seguendo i riferimenti normativi, l'accordo provinciale e distrettuale per l'inclusione, il protocollo di prevenzione abusi.

Le strutture organizzative sono: funzioni strumentali dedicate e il gruppo di lavoro per l'inclusione. Tali gruppi di lavoro operativi predispongono strumenti specifici: PAI, PDP, PDF, PEI, protocolli sanitari e protocollo di gestione delle crisi comportamentali.

Per gli alunni non italofofoni si utilizzano linee guida per l'inclusione degli alunni stranieri e vengono effettuate attività di accoglienza e corsi di italiano L2 per sostenerne l'inclusione ed il successo scolastico oltre che una particolare attenzione all'italiano per lo studio e una didattica facilitata.

Per gli alunni per i quali si rendono necessarie strategie di istruzione domiciliare si utilizzano video lezioni con eventualmente la presenza del docente a casa.

Nella primaria, all'interno della valutazione periodica per classi parallele, viene effettuato un monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà di apprendimento, mentre nella secondaria sono previste attività di recupero e potenziamento a classi aperte in matematica e italiano.

Vengono realizzate lezioni a piccolo gruppo e cooperative learning per supportare gli studenti con maggiori difficoltà, si utilizzano mappe concettuali, lavori di gruppo, video lezioni e tutoraggio tra compagni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale per l'integrazione
Operatori esterni su indicazione della famiglia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di compilazione del PEI prevede una serie di momenti antecedenti la sua effettiva stesura estremamente importanti. Le funzioni strumentali per l'inclusione coordinano i rapporti con tutti i soggetti coinvolti nel processo di inclusione e documenta le attività dei docenti di sostegno, realizza due tipi di analisi: - Un'analisi della situazione complessiva attraverso un prospetto generale contenente le informazioni significative degli alunni con abilità diverse, le ore assegnate di sostegno e di personale educativo assistenziale, la classe di riferimento, la certificazione, la diagnosi funzionale, eventuale protocollo sanitario, nonché particolari necessità degli studenti; - Un'analisi delle risorse umane e materiali disponibili a scuola attraverso un prospetto contenente le informazioni circa le ore di cattedra degli insegnanti di sostegno, le loro competenze e particolari professionalità e la ricognizione di tutte le attrezzature e dei sussidi didattici disponibili. Il processo che porta alla definizione del PEI prevede poi la convocazione di riunioni con largo anticipo rispetto all'inizio delle attività didattiche, tali incontri avvengono alla presenza dei componenti del G.L.O., dei responsabili delle cooperative del personale educativo assistenziale e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e dell'ASL, per permettere il coordinamento delle figure indicate come PEA di plesso. Vengono effettuati incontri annuali per ogni alunno diversamente abile tra gli insegnanti della scuola che egli frequenta ed il medico di riferimento del servizio di neuropsichiatria dell'ASL. Sono sempre mantenuti i contatti con i Servizi Sociali e il servizio di neuropsichiatria dell'ASL per riferire sui casi particolarmente difficili. Il PEI viene elaborato sulla base del profilo dinamico funzionale che viene steso in collaborazione con il servizio di neuropsichiatria. Il P.E.I. viene compilato entro la fine di ottobre dal GLO, regolarmente convocato, dopo un periodo di



osservazione dell'allievo nel nuovo contesto scolastico e nel gruppo classe e solo dopo aver raccolto tutti i documenti rilevanti quali certificazione, diagnosi funzionale, profilo dinamico funzionale e le informazioni necessarie dai docenti della scuola frequentata in precedenza e dalla famiglia. I docenti del team si confrontano riguardo alla programmazione, alle modalità di verifica e ai criteri e modalità di valutazione relative. Durante l'anno ci saranno incontri di verifica per la condivisione dell'andamento educativo-didattico della classe e per verificare la situazione dell'alunno con diversa abilità. La verifica del PEI viene svolta generalmente a fine anno, al programma effettivamente svolto e alle modalità di verifica e valutazione; per gli allievi della classe terza della scuola secondaria sono indicate le modalità di conduzione dell'esame di Stato e i criteri relativi di valutazione. Il PEI viene modificato in qualsiasi momento con l'approvazione di tutte le componenti, qualora si riscontrino particolari problematiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nel processo di definizione del PEI sono: componenti della scuola del gruppo di lavoro operativo (G.L.O.) e responsabili della cooperativa del personale educativo assistenziale ed educatori, rappresentanti dell'amministrazione comunale e del servizio di neuropsichiatria infantile dell'ASL (neuropsichiatra), insegnante di sostegno e tutti i docenti del consiglio di classe della classe di appartenenza dell'alunno, Dirigente Scolastico e genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene convocata ad un incontro annuale al quale sono presenti il medico del servizio di neuropsichiatria infantile, gli insegnanti del consiglio di classe ed il personale PEA e durante gli incontri del GLO. Inoltre è previsto un momento di incontro ad inizio anno scolastico per la presentazione degli insegnanti della classe ed eventualmente del personale educativo assistenziale di riferimento. I documenti relativi all'alunno vengono fatti visionare alla famiglia dall'insegnante di sostegno e dal coordinatore di classe; essi saranno firmati dai genitori, dal Dirigente Scolastico, dai docenti del consiglio della classe di appartenenza, dal personale PEA e dalla neuropsichiatra responsabile. La famiglia viene costantemente informata riguardo all'andamento didattico dell'alunno e ad eventuali problematiche che possono insorgere.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	progetti di inclusione
---------------------	------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Incontri neuropsichiatria ASL
--	-------------------------------



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Organico potenziato

Organico utilizzato su sostegno

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono stati elaborati criteri e modalità di valutazione individualizzati specificati nel PEI degli alunni. La griglia di valutazione per le competenze in uscita al termine del ciclo scolastico è stata personalizzata per gli alunni con diverse abilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene posta particolare attenzione al percorso scolastico degli alunni diversamente abili attraverso percorsi ponte tra i diversi ordini di scuola al fine di assicurare una migliore inclusione e successo formativo.

Approfondimento

In allegato il documento Piano Annuale per l'Inclusione di Istituto.

Allegato:

Modello-ministeriale-PAI-2021.docx-1.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo pandemico è stata sperimentata la didattica digitale. La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali. La didattica digitale integrata, nel futuro, può essere utilizzata come risorsa alternativa per docenti e alunni.

Allegati:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata-.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore svolgono funzioni vicarie rappresentando il DS e svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Ogni collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico coordinando le rispettive figure di sistema.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è formato dal consiglio di presidenza (2 figure) e dai capigruppo coordinatori fiduciari di plesso (6 figure). Tali figure svolgono funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, vengono chiamati dal DS in base all'ordine del giorno per rendicontare riguardo al plesso di cui sono coordinatori ed eventualmente proporre soluzioni in merito a situazioni critiche relative alla gestione dell'Istituto.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivate presiedono, coordinano e collaborano con il DS per le seguenti macro aree di competenza: -FS AREA INTEGRAZIONE <input type="checkbox"/> Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA); <input type="checkbox"/> Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni	4



- speciali e DSA;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della prevenzione e dei bisogni speciali;
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Offre consulenza per l'applicazione del protocollo di prevenzione degli abusi (alla SM);
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
- Prende contatto con Enti e strutture esterne (GET);
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione.
- Svolge azione di supporto per la progettazione e la realizzazione di percorsi misti con il PPA o con Scuola Bottega.

- FS AREA INCLUSIONE DA

- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordina i GLO operativi e il GLI d'istituto;
- Coordina gli operatori PEA;
- Cura i rapporti con il Comune per i problemi relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Diffonde la cultura dell'inclusione;



- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti DA;
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti DA;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell' inclusione;
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti DA;
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti DA;
- Prende contatto con Enti e strutture esterne;
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e realizzazione di iniziative progettuali;
- Coordina le attività relative agli alunni BES e DSA per la scuola Primaria.

FS AREA AUTONOMIA PTOF

- Revisiona, integra e aggiorna il P.O.F. nel corso dell'anno;
- Organizza la realizzazione e la valutazione dei progetti;
- Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;
- Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;
- Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni;
- Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche



	<p>questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa;</p> <p>□ Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nell' area.</p> <p>FS AREA INFORMATICA</p> <p>□ Pianifica e supporta l'utilizzo del registro elettronico primaria/secondaria in coordinamento con la segreteria didattica e referenti di ordine;</p> <p>□ Aggiorna il sito internet in coordinamento con i referenti della segreteria didattica e dei vari ordini di scuola;</p> <p>□ Collabora con il team digitale e con il team Gsuite.</p>	
Responsabile di plesso	<p>La figura del responsabile di plesso (capigruppo, coordinatori, fiduciari) presiede il buon funzionamento del plesso ed il rispetto del regolamento, ne cura l'organizzazione, collabora con il DS per riferire riguardo ad eventuali situazioni problematiche.</p>	6
Animatore digitale	<p>Promuove formazione per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche e attività legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale. Cura personalmente progetti volti alla creazione di spazi tecnologici innovativi.</p>	1
Team digitale	<p>Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nei vari plessi diffondendo le iniziative e sostenendo i colleghi nel processo di innovazione didattica.</p>	3
Nucleo di valutazione	<p>Le figure facenti parti del NIV collaborano al fine di monitorare e compilare eventuali richieste di rilevazioni a livello nazionale</p>	6



interna NIV	(questionari di monitoraggio nazionali/INVALSI). Curano inoltre il monitoraggio e la predisposizione delle rilevazioni interne all'Istituto (questionari di autovalutazione interna/confronto con valutazione esterno). Lavorano assieme alla compilazione e/o aggiornamento dei documenti RAV e PDM e rendicontazione sociale.	
Area valutazione	Quest'area è costituita dal NIV (nucleo interno di valutazione) che a sua volta comprende il DS, l'area autonomia-PTOF, i referenti Invalsi e il consiglio di presidenza; inoltre comprende i coordinatori della didattica, uno per ogni ordine di scuola. I docenti coinvolti curano quindi tutti gli aspetti relativi all'autovalutazione di istituto (NIV) e alla valutazione degli studenti (es. prove Invalsi). Nello specifico si occupano di organizzare e gestire le procedure di rilevazione dei dati relativi alla valutazione degli studenti, analizzare e comunicare i risultati ottenuti, formarsi in merito ai documenti ministeriali di autovalutazione dell'istituzione scolastica e redigere i documenti relativi assieme al DS.	3
Consiglio di presidenza	Il consiglio di presidenza è costituito da tre figure che presiedono il buon funzionamento organizzativo/gestionale di ogni ordine di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado).	2



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo e il secondo collaboratore svolgono funzioni vicarie rappresentando il DS e svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. Ogni collaboratore collabora con il Dirigente Scolastico coordinando le rispettive figure di sistema.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è formato dal consiglio di presidenza (2 figure) e dai capigruppo coordinatori fiduciari di plesso. Tali figure svolgono funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, vengono chiamati dal DS in base all'ordine del giorno per rendicontare riguardo al plesso di cui sono coordinatori ed eventualmente proporre soluzioni in merito a situazioni critiche relative alla gestione dell'Istituto.	8
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali attivate presiedono, coordinano e collaborano con il DS per le seguenti macro aree di competenza: - AREA PREVENZIONE DISAGIO: BES-DSA e cyberbullismo: • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES, DSA) e ne segue la relativa	4



documentazione; • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della prevenzione al bullismo/cyberbullismo e dei bisogni speciali, l'eventuale acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione; • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali o in relazione a situazioni di bullismo/cyberbullismo e per l'applicazione del protocollo di prevenzione degli abusi; • Prende contatto con Enti e strutture esterne (GET); • Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; • Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti; • Svolge azione di supporto per la progettazione e la realizzazione di percorsi misti con il CPA o con Scuola Bottega. - AREA INTERCULTURA: • Promuove attività in grado di valorizzare la convivenza costruttiva tra alunni che provengono da realtà culturali non uguali tra loro raccordando e coordinando progetti già esistenti e proponendone di nuovi; • Documenta iniziative svolte e visibilità sul sito dell'Istituto; • Ricerca possibilità di coordinamento con realtà del territorio che si occupano di questa tematica; • Progetta e coordina attività di alfabetizzazione



e attività per alunni stranieri. - AREA AUTONOMIA-PTOF: • Revisiona, integra e aggiorna documenti di autovalutazione di Istituto e programmazione dell'offerta formativa (PTOF); • Organizza la realizzazione e la valutazione dei progetti fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito operando in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e dei documenti di autovalutazione. - AREA INTEGRAZIONE: • Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; • Coordina i GLH operativi e il GLI d'istituto; • Coordina gli operatori PEA; • Cura i rapporti con il Comune per i problemi relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili; • Diffonde la cultura dell'inclusione; • Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti DA e comunica progetti e iniziative; • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; • Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti DA; • Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti DA; • Prende contatto con enti e strutture esterne; • Svolge attività di raccordo tra



gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; •
Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff
dirigenziale e le altre F.S. impegni e
responsabilità per sostenere il processo di
inclusione degli studenti con bisogni speciali; •
Promuove attività di sensibilizzazione e di
riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere
e impegnare l'intera comunità scolastica nel
processo di inclusione e realizzazione di
iniziative progettuali; • Coordina le attività
relative agli alunni BES e DSA e segue i protocolli
sanitari per la scuola Primaria e dell'infanzia; -
AREA INFORMATICA: • Pianifica e supporta
l'utilizzo del registro elettronico nella scuola
primaria e secondaria in coordinamento con la
segreteria didattica; • Aggiorna il sito internet in
coordinamento con i referenti della segreteria
didattica; • Diffonde pratiche di comunicazione
in piattaforme online.

Responsabile di plesso	La figura del responsabile di plesso (capigruppo coordinatori fiduciari) presiede il buon funzionamento del plesso ed il rispetto del regolamento, ne cura l'organizzazione, collabora con il DS per riferire riguardo ad eventuali situazioni problematiche.	6
------------------------	---	---

Animatore digitale	Promuove formazione per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche e attività legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale. Cura personalmente progetti volti alla creazione di spazi tecnologici innovativi.	1
--------------------	--	---

Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica e l'attività dell'animatore digitale nei vari plessi diffondendone le iniziative e sostenendo i	3
---------------	---	---



	colleghi nel processo di innovazione didattica.	
Nucleo di valutazione interna NIV	Le figure facenti parti del NIV collaborano al fine di monitorare e compilare eventuali richieste di rilevazioni a livello nazionale (questionari di monitoraggio nazionali/INVALSI). Curano inoltre il monitoraggio e la predisposizione delle rilevazioni interne all'Istituto (questionari di autovalutazione interna/confronto con valutazione esterno). Lavorano assieme alla compilazione e/o aggiornamento dei documenti RAV e PDM e rendicontazione sociale.	7
Consiglio di presidenza	Il consiglio di presidenza è costituito da tre figure che presiedono il buon funzionamento organizzativo/gestionale di ogni ordine di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado).	3
area valutazione	Quest'area è costituita dal NIV (nucleo interno di valutazione) che a sua volta comprende il DS, la FS area autonomia-PTOF, i referenti Invalsi e il consiglio di presidenza; inoltre comprende i coordinatori della didattica, uno per ogni ordine di scuola. I docenti coinvolti curano quindi tutti gli aspetti relativi all'autovalutazione di istituto (NIV) e alla valutazione degli studenti (es. prove Invalsi). Nello specifico si occupano di organizzare e gestire le procedure di rilevazione dei dati relativi alla valutazione degli studenti, analizzare e comunicare i risultati ottenuti, formarsi in merito ai documenti ministeriali di autovalutazione dell'istituzione scolastica e redigere i documenti relativi assieme al DS.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Una figura è impiegata per insegnamento e potenziamento di Inglese
Una figura è impiegata per il sostegno e alfabetizzazione
Una figura è impegnata per l'attuazione del tempo pieno
Una figura svolge attività di potenziamento /recupero curricolare

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Figura in supporto agli alunni con difficoltà e insegnamento dell'educazione musicale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

ADMM - SOSTEGNO

attività didattica a supporto di alunni DA

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativa

Ufficio protocollo

Svolge attività di documentazione interna

Ufficio per la didattica

Gestione delle iscrizioni e i fascicoli degli alunni

Responsabile personale

Gestione del personale docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico

Prenotazione on line dei colloqui con i docenti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Supporto professionale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PATTO PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **BIBLIOTECA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è capofila della rete costituita tra le scuole di Sassuolo per la realizzazione presso il plesso Leonardo da Vinci della biblioteca digitale il cui accesso sarà aperto al territorio

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- TIROCINIO UNIVERSITARIO



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE TERRITORIALE AMBITO 11**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE SICUREZZA PROVINCIA MODENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LE STRATEGIE DI INTERVENTO E PREVENZIONE SULL'ABUSO E LA VIOLENZA ALL'INFANZIA E ALL'ADOLESCENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALLIEVI CON DISABILITÀ NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, si necessita della continua sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola». Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivo-motivazionale nello stare insieme a scuola. Le proposte formative di quest'area riguarderanno proposte che aiutino gli insegnanti ad utilizzare in modo efficace e coinvolgente le moderne possibilità tecnologiche e i metodi di sviluppo dell'intelligenza sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI NUCLEI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE E SULL'INNOVAZIONE METODOLOGICA DISCIPLINARE ED INTERDISCIPLINARE

Percorso di formazione ed autoformazione per individuare i nuclei portanti e essenziali delle



discipline , per potenziare l'utilizzo di unità di apprendimento e compiti di realtà, per promuovere la valutazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA ALLA PERSONA

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

LE PROCEDURE DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

ACCOGLIENZA E VIGILANZA



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO E ATTUAZIONE PROTOCOLLI SANITARI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

INVENTARIO ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

PROCEDURA PER UN SERVIZIO EFFICIENTE ED EFFICACE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo